

VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.P.A.

FASCICOLO BILANCIO ESERCIZIO

CHIUSO AL 31/12/2025

APPROVATO DALL'ASSEMBLEA

DEI SOCI IN DATA 24/06/2026

E

DESTINAZIONE DEL RISULTATO

VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Via Mario Rigamonti 65 - 25047 Darfo Boario Terme (BS)
Codice Fiscale	02349420980
Numero Rea	BS 442282
P.I.	02349420980
Capitale Sociale Euro	1.997.500 i.v.
Forma giuridica	SPA
Settore di attività prevalente (ATECO)	35.23.00
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	VALLE CAMONICA SERVIZI S.R.L.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA
Paese della capogruppo	25047 DARFO BOARIO TERME

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	305.442	325.725
5) avviamento	74.580	149.160
7) altre	76.040	102.821
Totale immobilizzazioni immateriali	456.062	577.706
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	535.640	405.586
2) impianti e macchinario	4.551.379	5.133.969
3) attrezzature industriali e commerciali	251.825	254.491
4) altri beni	114.766	52.539
5) immobilizzazioni in corso e acconti	684.307	21.840
Totale immobilizzazioni materiali	6.137.917	5.868.425
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	10.000	10.000
Totale partecipazioni	10.000	10.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	10.000	10.000
Totale immobilizzazioni (B)	6.603.979	6.456.131
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	40.636	47.130
Totale rimanenze	40.636	47.130
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.223.772	17.437.022
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.405	26.194
Totale crediti verso clienti	15.240.177	17.463.216
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	66.994	110.242
Totale crediti verso controllanti	66.994	110.242
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.027	23.254
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	30.027	23.254
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	396.304	292.139
esigibili oltre l'esercizio successivo	23.866	35.798
Totale crediti tributari	420.170	327.937
5-ter) imposte anticipate	1.521.643	1.269.117
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	91.193	133.472
esigibili oltre l'esercizio successivo	26.526	26.526
Totale crediti verso altri	117.719	159.998

Totale crediti	17.396.730	19.353.764
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	12.309.657	8.928.483
3) danaro e valori in cassa	4.643	4.624
Totale disponibilità liquide	12.314.300	8.933.107
Totale attivo circolante (C)	29.751.666	28.334.001
D) Ratei e risconti	99.740	84.248
Totale attivo	36.455.385	34.874.380
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.997.500	1.997.500
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	1.366.045	1.218.270
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	8.625.013	7.017.279
Varie altre riserve	(1)	(1)
Totale altre riserve	8.625.012	7.017.278
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.343.278	2.955.509
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	15.331.835	13.188.557
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	4.401.222	3.477.264
Totale fondi per rischi ed oneri	4.401.222	3.477.264
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	336.656	405.265
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	552.577	551.007
esigibili oltre l'esercizio successivo	556.247	1.099.804
Totale debiti verso banche	1.108.824	1.650.811
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.096	16.096
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.048	24.144
Totale debiti verso altri finanziatori	24.144	40.240
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	599.403	343.025
Totale acconti	599.403	343.025
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.617.882	10.955.693
Totale debiti verso fornitori	11.617.882	10.955.693
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	193.359	171.992
Totale debiti verso controllanti	193.359	171.992
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.475.849	1.528.485
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.475.849	1.528.485

12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	214.101	1.938.770
Totale debiti tributari	214.101	1.938.770
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	156.570	137.395
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	156.570	137.395
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	455.675	442.635
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.882	4.882
Totale altri debiti	460.557	447.517
Totale debiti	15.850.689	17.213.928
E) Ratei e risconti	534.983	589.366
Totale passivo	36.455.385	34.874.380

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	61.572.835	58.691.664
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.862	19.910
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.906	2.116
5) altri ricavi e proventi		
altri	2.931.180	3.548.083
Totale altri ricavi e proventi	2.931.180	3.548.083
Totale valore della produzione	64.507.783	62.261.773
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	44.178.579	43.608.319
7) per servizi	10.620.213	8.595.127
8) per godimento di beni di terzi	311.274	293.745
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.466.307	1.365.765
b) oneri sociali	418.089	392.659
c) trattamento di fine rapporto	100.933	96.360
e) altri costi	1.178	2.629
Totale costi per il personale	1.986.507	1.857.413
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	158.003	159.943
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	840.475	804.432
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	80.000	90.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.078.478	1.054.375
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.494	19.394
12) accantonamenti per rischi	1.480.600	2.261.668
14) oneri diversi di gestione	301.977	350.484
Totale costi della produzione	59.964.122	58.040.525
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.543.661	4.221.248
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	213.012	93.288
Totale proventi diversi dai precedenti	213.012	93.288
Totale altri proventi finanziari	213.012	93.288
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	60.634	112.620
Totale interessi e altri oneri finanziari	60.634	112.620
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	152.378	(19.332)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.696.039	4.201.916
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.605.287	1.784.597
imposte differite e anticipate	(252.526)	(538.190)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.352.761	1.246.407
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.343.278	2.955.509

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.343.278	2.955.509
Imposte sul reddito	1.352.761	1.246.407
Interessi passivi/(attivi)	(152.378)	19.332
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	4.543.661	4.221.248
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.581.533	2.358.028
Ammortamenti delle immobilizzazioni	998.478	964.375
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.580.011	3.322.403
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.123.672	7.543.651
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	6.494	19.393
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.223.039	(3.860.860)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	918.567	9.360.372
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(15.492)	(2.632)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(54.383)	(40.680)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(393.684)	844.983
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.684.541	6.320.576
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	9.808.213	13.864.227
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	152.378	(19.332)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.948.805)	(206.444)
(Utilizzo dei fondi)	(726.184)	(316.416)
Totale altre rettifiche	(3.522.611)	(542.192)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	6.285.602	13.322.035
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.110.857)	(600.593)
Disinvestimenti	890	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(36.359)	(3.602)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.146.326)	(604.195)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(10.830)	(2.959.617)
(Rimborso finanziamenti)	(547.253)	(547.253)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.200.000)	(1.100.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.758.083)	(4.606.870)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.381.193	8.110.970
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	8.928.483	815.630
Danaro e valori in cassa	4.624	6.507
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	8.933.107	822.137

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	12.309.657	8.928.483
Danaro e valori in cassa	4.643	4.624
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	12.314.300	8.933.107

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA - CENNI STORICI

In data 14/12/2001 è stata costituita, tra il Consorzio Metano (ora Consorzio Servizi) e il Comune di Darfo Boario Terme, la Valle Camonica Servizi S.p.A. con lo scopo di avere in Valle Camonica un'unica Azienda per la gestione di una pluralità di servizi pubblici riferiti alle risorse naturali, all'energia e all'ambiente. Conseguentemente si è creata la separazione tra la proprietà degli impianti e delle infrastrutture rimaste al Consorzio e l'esercizio dei servizi pubblici locali svolti invece direttamente da Valle Camonica Servizi S.p.A..

L'art. 21 del Decreto legislativo 23 maggio 2000 n. 164 (c.d. Decreto Letta) ha stabilito l'obbligo, a decorrere dal 01 gennaio 2003, per le imprese del gas naturale che forniscono meno di centomila clienti finali, della separazione societaria dell'attività di distribuzione da quella della vendita del gas.

Al fine di ottemperare a tale obbligo normativo, il Consorzio Servizi Valle Camonica e la Valle Camonica Servizi S.p.A., hanno deliberato nel corso del 2002 la costituzione di una nuova società per azioni, Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A., con capitale sociale di Euro 120.000, avvenuta in data 14 novembre 2002 (Atto Notaio Trapani). Successivamente, in data 21/12/2002 è stato deliberato, con effetto 01 gennaio 2003, l'aumento di capitale sociale a Euro 1.997.500, mediante conferimento in natura del ramo d'azienda relativo alla vendita del gas da parte dell'azionista di maggioranza Valle Camonica Servizi S.p.A., con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del codice civile. Tale conferimento era costituito dal complesso dei beni organizzato per l'esercizio dell'attività di vendita del gas metano, identificati nell'apposita relazione di stima asseverata dall'esperto designato dal Tribunale di Brescia.

Al termine delle sopra dette operazioni, gli azionisti della società erano il Consorzio Servizi Valle Camonica e la Valle Camonica Servizi S.p.A. con una percentuale di partecipazione rispettivamente del 1,20% e del 98,80%.

In data 21/12/2009, con la sottoscrizione di apposito atto notarile, la quota detenuta dal Consorzio Servizi Valle Camonica è stata acquistata da Valle Camonica Servizi S.p.A. e da tale data Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. è divenuta una Società unipersonale.

In data 21 dicembre 2013, i Soci di Valle Camonica Servizi S.p.A. hanno deliberato di trasformare la società dalla forma giuridica di S.p.A. in quella di S.r.l.. L'operazione si è concretizzata con la sottoscrizione di specifico atto notarile iscritto in data 08 gennaio 2014 al Registro Imprese.

Il 21.12.2016 con la sottoscrizione dell'atto Repertorio n. 38.797 – Raccolta n. 14.242 – del notaio Alessandro Seriola di Breno, Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. ha acquistato la totalità delle quote sociali di Integra S.r.l., precedentemente possedute per il 51,59% dal Consorzio Servizi Valle Camonica e per il restante 48,41% da Fen Energia S.p.A., diventandone conseguentemente Socio Unico, e il 19 /07/2017, con l'atto di repertorio n. 39.818 - raccolta n. 14.841 – redatto dal medesimo notaio, Integra s.r.l. e Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. si sono fuse mediante incorporazione della prima nella seconda, con effetto giuridico dal 01 agosto 2017 e, per espressa previsione contrattuale, con effetti, ai fini contabili e fiscali, retroattivi al giorno 01/01/2017.

ATTIVITA' SVOLTE

Nel 2025 la società si è occupata della vendita di gas e di energia elettrica, in particolare nei comuni della Valle Camonica e nei limitrofi Comuni di Rogno e Pisogne, e della gestione del servizio di teleriscaldamento e cogenerazione elettrica presente in alcuni Comuni, nonché alla vendita di metano per autotrazione e ai servizi complementari ed accessori alle predette attività.

Precisamente:

Settore gas: vendita gas naturale a mezzo reti urbane

L'attività di vendita del gas metano si conferma prevalente per la Società sia in termini di margine lordo di fornitura che di numero di clienti. Il gas metano è fornito prevalentemente sul territorio bresciano da Pisogne a Edolo e in alcuni Comuni a Nord di Edolo e sul territorio bergamasco del Comune di Rogno. I distributori principali con cui opera sono Blu Reti Gas S.r.l. e 2i Rete Gas ed Erogasmet S.p.A..

Settore gas: distributore di carburante per uso autotrazione

La società è proprietaria e gestore di un impianto di distribuzione di gas metano per autotrazione situato nel Comune di Esine in località Toroselle.

Settore energia elettrica

Nel settore dell'energia elettrica, in particolare si evidenzia che da tempo la società si è allontanata dai grandi clienti energivori appartenenti ad una fetta di mercato caratterizzata dall'elevata concorrenza, da margini sempre più contenuti e da rischi finanziari troppo elevati.

Settore teleriscaldamento e servizio energia

A seguito della fusione per incorporazione di Integra S.r.l., dal 2017 la società ha iniziato ad operare anche nel settore della produzione e vendita di energia elettrica da cogenerazione (teleriscaldamento) in alcuni Comuni, in particolare a Edolo, Cividate Camuno, Capo di Ponte, Angolo Terme e Rogno. Nel corso dell'anno 2025 si sono svolti lavori per la costruzione di una nuova centrale di Teleriscaldamento nel comune di Sonico.

Per i risultati economici delle attività sopra descritte, si rimanda a quanto dettagliatamente indicato nella Relazione sulla gestione.

EVENTUALE APPARTENENZA A UN GRUPPO

Valle Camonica Servizi Vendite S.P.A. è Società controllata da Valle Camonica Servizi S.r.l. che detiene l'intero pacchetto azionario.

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Valle Camonica Servizi S.r.l., la quale è a sua volta soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Consorzio Servizi Valle Camonica.

Successivamente vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalle controllanti.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre scorso è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla Relazione sulla gestione e dalla presente Nota Integrativa.

L'impostazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è conforme agli schemi di cui agli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile. Ove applicabili sono stati altresì osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

La Nota Integrativa intende fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi l'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile, da altre disposizioni del D.Lgs. n.127/1991 o da altre leggi precedenti. Inoltre fornisce tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Sono stati osservati i principi indicati nell'art. 2423-bis C.C.; in particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto altresì conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 quarto comma e 2423-bis secondo comma del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si ricorda che per i bilanci relativi agli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2016, o in data successiva, sono applicabili le disposizioni del D. Lgs 18/08/2015 n.139, che ha stabilito, tra l'altro, novità in materia di redazione del bilancio d'esercizio. Sulla scorta delle nuove disposizioni del D.Lgs. 139/2015 sono stati aggiornati alcuni principi contabili, di cui si è tenuto conto in sede di redazione del bilancio d'esercizio.

FATTI DI RILIEVO CHE HANNO CARATTERIZZATO L'ESERCIZIO

L'esercizio 2025 è stato caratterizzato dalla prosecuzione del trend positivo della Società, che ha confermato il proprio radicamento territoriale e l'elevato livello di riconoscimento da parte dell'utenza locale. In linea con la propria mission, la Società ha continuato a consolidare il proprio ruolo di operatore di riferimento nella Valle Camonica, mantenendo elevati standard qualitativi nei servizi erogati e rafforzando la relazione di fiducia con il territorio.

Nel corso dell'esercizio, a seguito di una richiesta avanzata da ANAS nell'ambito dei lavori connessi alla realizzazione della variante di Edolo, la Società è stata coinvolta nelle attività di eliminazione delle interferenze con la rete di teleriscaldamento esistente. Tale circostanza è stata colta come opportunità per ottimizzare e sviluppare ulteriormente le infrastrutture: in concomitanza con gli interventi, è stata infatti progettata e prevista l'installazione di una nuova centrale di teleriscaldamento a servizio dell'utenza del centro commerciale, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza energetica e la qualità del servizio offerto.

Nel contesto macroeconomico e geopolitico internazionale, sebbene ancora caratterizzato da elementi di incertezza, la Società ha continuato a operare con un approccio prudente e attento alla gestione dei rischi, monitorando costantemente l'evoluzione dei prezzi delle materie prime e garantendo la continuità e la sostenibilità economica delle proprie attività.

L'esercizio si è pertanto chiuso con risultati in linea con le aspettative, confermando la solidità del modello operativo adottato e la capacità della Società di cogliere opportunità di sviluppo anche in un contesto in evoluzione.

VOCI DELL'ATTIVO**Immobilizzazioni Immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione, che include gli oneri accessori di diretta imputazione, e ammortizzate in base alla residua possibilità di utilizzazione.

La differenza di fusione realizzata nel 2017 a seguito dell'operazione di incorporazione di Integra S.r.l. avvenuta con la sottoscrizione dell'atto di repertorio n. 39.818/2017 - raccolta n. 14.841- del notaio Alessandro Seriola di Breno (BS). La fusione ha permesso di includere nell'attivo della società il valore degli assets di Integra S.r.l., ammontanti ad oltre 11,5 milioni di euro, la cui parte prevalente è costituita dalle reti e dagli impianti per l'esercizio del servizio di teleriscaldamento; i crediti vantati dalla società si sono elisi con i debiti assorbiti e l'annullamento della partecipazione iscritta nel bilancio al 31/12/2016 ha prodotto la differenza in argomento. L'ammortamento della differenza di fusione viene effettuato sistematicamente con riferimento ad un periodo di 10 anni in quanto, nel 2016, l'operazione di fusione è stata valutata tenuto conto del business plan delle attività di Integra S.r.l. sviluppato su un periodo di anni 10. Ancora oggi tale valutazione rappresenta una stima ragionevole della prospettiva di utilizzo di tale attivo, in coerenza anche con quanto indicato nel piano industriale di acquisizione sopra citato. Come previsto dai principi di riferimento, la residua possibilità di utilizzazione dell'avviamento sarà soggetta ad un riesame e ad una conferma costante nel tempo.

I diritti di brevetto sono ammortizzati in cinque anni.

I programmi software compresi nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" sono stati ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Gli oneri per le concessioni relative all'utilizzo del sottosuolo per le attività del teleriscaldamento sono ammortizzati con riferimento alla durata delle concessioni medesime.

Le spese di incremento su beni di terzi, compresa la riqualifica di impianti, e gli altri costi pluriennali vengono ammortizzati, sempre in quote costanti, in cinque esercizi o, se riferibili ad apposite convenzioni sottoscritte con terzi, in base alla durata di quest'ultime. Sono ammortizzati per periodi inferiori ai cinque anni i costi pluriennali che esauriscono la loro utilità in un periodo inferiore al quinquennio.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione, che include gli oneri accessori di diretta imputazione.

Gli altri costi pluriennali vengono ammortizzati, sempre in quote costanti, in cinque esercizi.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, ed esposte evidenziando il costo storico, gli ammortamenti eseguiti, ed il valore al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio.

I costi di manutenzione e riparazione aventi efficacia conservativa sono imputati integralmente al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Quelli di natura incrementativa, in quanto volti al prolungamento della vita utile del bene o al suo adeguamento tecnologico, sono attribuiti al cespite cui si riferiscono.

Gli ammortamenti sono calcolati in quote costanti, sulla base di aliquote che rappresentano, per categorie omogenee, la vita utile economico-tecnica dei beni, che viene correttamente rappresentata dalle seguenti aliquote di ammortamento, non variate rispetto allo scorso esercizio:

Categoria cespiti	Aliquota ammortamento
Terreni e fabbricati	
Fabbricati industriali	4,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Impianti e macchinari	
Impianti e macchinari	7,50%
Centrali termiche	4,50%
Condotte per usi civili	4,00%
Impianti specifici	10,00%
Impianti telefonici	10,00%
Impianti di allarme	30,00%
Impianti telecontrollo	20,00%
Colonnine energia elettrica	20,00%
Cogeneratori teleriscaldamento	9,00%
Allacciamenti teleriscaldamento	4,00%
Attrezzature industriali e commerciali	
Altre attrezzature tecniche	15,00%
Contatori, stabilizzatori e materiale vario	10,00%
Scambiatori e sottocentrali teleriscaldamento	10,00%
Altri beni materiali	
Mobili e arredi	12,00%
Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	20,00%
Automezzi ed autoveicoli da trasporto	20,00%
Autovetture	25,00%

Si precisa che la società, relativamente ai beni pervenuti a seguito della fusione di Integra srl avvenuta nel 2017, tenuto conto sia della tipologia dei beni acquisiti che della perizia e del business plan redatti in funzione di detta fusione, ha condiviso e dato continuità alla politica di ammortamento attuata dalla incorporata a tutto il 31/12/2016.

In considerazione del loro periodo medio di utilizzo, le suddette aliquote sono determinate nella misura del 50% nel primo anno di entrata in funzione del cespiti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Immobilizzazioni Finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni e gli altri titoli sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto rappresentano un investimento duraturo da parte della società.

Essi sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo dei costi accessori. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello così determinato vengono iscritte a tale minor valore.

Rimanenze

Le rimanenze sono state valutate, ai sensi del n. 10 dell'art. 2426 c.c., al minore tra il costo, identificato con il criterio del primo entrato - primo uscito, ed il valore di mercato.

La valorizzazione a costi correnti dei beni di cui sopra non differisce in misura apprezzabile dai valori iscritti in bilancio.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 c. 2 del D.Lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Inoltre, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Con l'applicazione del costo ammortizzato il valore di iscrizione iniziale del credito corrisponde al valore nominale (al netto di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni), rettificato per tener conto del fattore temporale (attraverso il processo di attualizzazione al tasso di interesse effettivo) e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

In ogni esercizio il valore del credito viene adeguato per tenere conto della ripartizione ("ammortamento") della differenza tra il valore iniziale di iscrizione e il valore a scadenza. Inoltre, i crediti vengono adeguati al presumibile valore di realizzo, tramite lo stanziamento di apposito fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

VOCI DEL PASSIVO

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto è esposto in bilancio tenendo conto di tutti i versamenti e i conferimenti effettuati dai soci, nonché di tutti gli utili non prelevati, o non diversamente destinati, alla data di chiusura dell'esercizio. Esso è comprensivo del risultato dell'esercizio, determinato dai costi e dai ricavi imputati al conto economico in base al principio di competenza economica.

Il capitale sociale, pari ad Euro 1.997.500, risulta interamente versato da Valle Camonica Servizi S.r.l. Esso è rappresentato da 19.975 azioni del valore nominale di Euro 100 cadauna.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del D.Lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Inoltre, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Per il criterio del costo ammortizzato si veda quanto riportato con riferimento ai crediti.

Non sussistono né debiti verso soci per finanziamenti, né operazioni con obbligo di retrocessione a termine, né ancora debiti assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per gli eventuali ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non vi sono crediti e debiti in valuta estera.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono accantonate secondo il principio di competenza e sono determinate secondo le aliquote e la normativa fiscale vigente.

Non sono state rilevate le imposte differite non essendo attualmente presenti riserve in sospensione di imposta e essendo irrilevanti quelle relative a differenze temporanee tassabili in esercizi futuri.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi di vendita del gas sono riconosciuti in base al principio della competenza economica che si basa sulla lettura effettiva dei consumi e sulla loro imputazione pro-tempore, così come previsto dalla normativa di riferimento.

Quelli di vendita dell'energia elettrica sono riconosciuti in base al principio della competenza economica determinata ove possibile sulla base delle letture effettive dei consumi e, in mancanza di queste, sulla base di consumi stimati sulla scorta del consumo medio storico.

I ricavi per prestazione di servizi sono riconosciuti sulla base della avvenuta prestazione ed in accordo con i relativi contratti.

Si segnala che, in via eccezionale, le sopravvenienze attive rilevate nell'esercizio non sono state riclassificate secondo la natura economica originaria, come previsto dal principio contabile OIC 12. Tale scelta è stata adottata al fine di garantire una maggiore coerenza e comparabilità con i dati del bilancio dell'esercizio precedente, considerata la rilevanza delle poste in oggetto e la loro incidenza sulla rappresentazione complessiva della gestione. La società ritiene che tale modalità di esposizione consenta comunque una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

A partire dal 1° gennaio 2024 è entrato in vigore il nuovo principio contabile OIC 34, che disciplina i criteri per la rilevazione e valutazione dei ricavi in bilancio e le informazioni da presentare in nota integrativa.

I costi sono riconosciuti per competenza.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non risultano crediti verso Soci per quote di capitale sociale ancora da versare.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	42.535	487.700	1.800	919.832	2.641.068	733.827	4.826.762
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	42.535	487.700	1.800	594.107	2.491.908	631.006	4.249.056
Valore di bilancio	-	-	-	325.725	149.160	102.821	577.706
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	17.879	-	18.480	36.359
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	38.162	74.580	45.261	158.003
Totale variazioni	-	-	-	(20.283)	(74.580)	(26.781)	(121.644)
Valore di fine esercizio							
Costo	42.535	487.700	1.800	937.711	2.641.068	752.307	4.863.121
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	42.535	487.700	1.800	632.269	2.566.488	676.267	4.407.059
Valore di bilancio	-	-	-	305.442	74.580	76.040	456.062

Nel corso dell'esercizio 2025, le immobilizzazioni immateriali hanno registrato le seguenti movimentazioni:

investimenti per euro 17.879 in software finalizzati alla gestione dei nuovi sistemi "salta code" installati nei quattro punti vendita a supporto delle attività dell'ufficio utenze. Il software è integrato con i totem, i dispositivi video e le stampanti, consentendo inoltre il controllo e la gestione da remoto dell'intero sistema.

Investimenti pari ad euro 18.480 per la riqualificazione di un impianto di gestione del calore in un condominio. Tale intervento consentirà il recupero dell'investimento lungo la durata del contratto di gestione calore stipulato con il condominio, nell'ambito di attività di tipo ESCo (Energy Service Company).

Il saldo è costituito dai seguenti dettagli:

Costi d'impianto ed ampliamento	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Valore inizio esercizio	42.535	42.535	0
Saldo fine esercizio	42.535	42.535	0

Costi di sviluppo	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Valore inizio esercizio	487.700	487.700	0
Saldo fine esercizio	487.700	487.700	0

Diritti di brevetto	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Valore inizio esercizio	1.800	1.800	0
Saldo fine esercizio	1.800	1.800	0

Concessioni, licenze e marchi	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Valore netto inizio esercizio	919.832	594.107	325.725
Acquisizioni dell'esercizio	17.879		17.879
Ammortamenti dell'esercizio	-	38.162	-38.162
Saldo fine esercizio	937.711	632.269	305.442

dettaglio concessioni, licenze e marchi da fusione	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Onere utilizzo sottosuolo Capo di Ponte	226.582	172.369	54.213
Onere utilizzo sottosuolo Edolo	465.000	255.439	209.561
Onere utilizzo sottosuolo Nadro di Ceto	37.252	27.503	9.749
Software	208.877	176.958	31.919
	937.711	632.269	305.442

Tali oneri sono sistematicamente ammortizzati sulla base della durata della relativa concessione.

Avviamento e differenza di fusione	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Valore netto inizio esercizio	2.641.068	2.491.908	149.160
Ammortamenti dell'esercizio		74.580	-74.580
Saldo fine esercizio	2.641.068	2.566.488	74.580

Altre immobilizzazioni immateriali			
Altre immobilizzazioni immateriali	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Valore netto inizio esercizio	733.827	631.006	102.821
Acquisizioni dell'esercizio	18.480	-	18.480
Ammortamenti dell'esercizio		45.261	-45.261
Saldo fine esercizio	752.307	676.267	76.040

L'ammortamento è stato determinato secondo quanto indicato nei criteri di valutazione.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	414.679	16.012.557	570.743	377.973	21.840	17.397.792
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.093	10.878.588	316.252	325.434	-	11.529.367
Valore di bilancio	405.586	5.133.969	254.491	52.539	21.840	5.868.425
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	142.679	144.952	53.311	107.447	662.467	1.110.856
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	39.232	-	39.232
Ammortamento dell'esercizio	12.625	727.542	55.977	44.331	-	840.475
Altre variazioni	-	-	-	38.343	-	38.343
Totale variazioni	130.054	(582.590)	(2.666)	62.227	662.467	269.492
Valore di fine esercizio						
Costo	557.358	16.157.509	624.054	446.188	684.307	18.469.416
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.718	11.606.130	372.229	331.422	-	12.331.499
Valore di bilancio	535.640	4.551.379	251.825	114.766	684.307	6.137.917

Nel corso dell'esercizio 2025 si evidenziano i principali investimenti effettuati nelle immobilizzazioni materiali come di seguito dettagliato:

- terreni e fabbricati: incremento pari a euro 142.679, relativo al completamento dell'immobile acquistato nell'esercizio precedente. In particolare, i lavori hanno riguardato il rivestimento del muro perimetrale, la realizzazione della rampa di accesso e dell'area verde, nonché interventi sugli impianti finalizzati a rendere l'immobile maggiormente conforme e idoneo all'attività prevista di nuovo punto vendita.
- Impianti e macchinari: incremento complessivo di euro 144.952. Le principali variazioni sono riconducibili a interventi di manutenzione straordinaria, tra cui euro 51.722 per la centrale termica di Rogno, euro 77.000 per la manutenzione di n. 2 cogeneratori presso la centrale termica di Edolo e euro 12.676 relativi a nuovi allacciamenti alla rete di teleriscaldamento di Edolo.
- Attrezzature industriali e commerciali: incremento pari a euro 53.311, di cui euro 22.000 relativi alla capitalizzazione di contatori, scambiatori di calore e all'installazione di sottocentrali sulla rete di teleriscaldamento, ed euro 31.311 per l'acquisto di attrezzature varie. Tra queste si segnala l'acquisizione, per euro 25.500, di una mongolfiera personalizzata con loghi e colori aziendali, destinata a iniziative promozionali ed eventi fieristici.
- Altre immobilizzazioni: incremento pari a euro 107.447 e decrementi per euro 39.232, così dettagliati:
 - o autoveicoli: incremento di euro 45.267 per l'acquisto di n. 2 autocarri destinati al personale tecnico operante nel servizio di teleriscaldamento, con contestuale cessione di un autocarro obsoleto che ha generato una plusvalenza di euro 10;
 - o autovetture: incremento di euro 25.195 per l'acquisto di un'autovettura in sostituzione di un mezzo obsoleto, operazione che ha comportato la rilevazione di una minusvalenza pari a euro 560;

- o macchine elettroniche: incremento di euro 29.964 per l'acquisto di hardware (monitor, personal computer, notebook, palmari, ecc.) destinati alla sede e ai punti energia di Breno, Edolo e Pisogne. La contestuale dismissione di apparecchiature obsolete ha generato una minusvalenza di euro 328;
 - o mobili e arredi: incremento di euro 7.021 per l'acquisto di arredi di modesta entità e di una cassaforte monoblocco per la sede. La rottamazione della precedente cassaforte non ha generato effetti economici.
- Immobilizzazioni in corso: accolgono tutti i costi sostenuti alla data del 31/12/2025 per la realizzazione della nuova centrale termica nel Comune di Sonico.

Il saldo è costituito dai seguenti dettagli:

Terreni e fabbricati	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Valore netto inizio esercizio	414.679	9.093	405.586
Acquisizioni dell'esercizio	142.679	-	142.679
Ammortamenti dell'esercizio		12.625	- 12.625
Saldo fine esercizio	557.358	21.718	535.640

dettaglio terreni e fabbricati	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
terreni	72.000	-	
fabbricati industriali e commerciali	483.858	20.443	463.415
costruzioni leggere	1.500	1.275	225
	557.358	21.718	535.640

Impianti e macchinari	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Valore netto inizio esercizio	16.012.557	10.878.588	5.133.969
Acquisizioni dell'esercizio	144.952	-	144.952
Ammortamenti dell'esercizio		727.542	-727.542
Saldo fine esercizio	16.157.509	11.606.130	4.551.379

dettaglio impianti e macchinari	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
centrali termiche	6.103.121	4.608.461	1.494.660
condotte servizio TLR	7.952.572	6.120.077	1.832.495
impianti specifici	15.066	12.584	2.482
impianti e macchinari	393.302	348.823	44.479
impianti telefonici	11.975	9.628	2.347
impianti di allarme	15.025	8.574	6.451
colonnine energia elettrica	31.898	31.101	797
cogeneratori teleriscaldamento	1.431.375	433.873	997.502
allacciamenti TLR - opere	200.915	30.749	170.166
impianti di telecontrollo	2.260	2.260	0
	16.157.509	11.606.130	4.551.379

Attrezzature industriali e commerciali	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Valore netto inizio esercizio	570.743	316.252	254.491
Acquisizioni dell'esercizio	53.311		53.311
Ammortamenti dell'esercizio	-	55.977	-55.977
Saldo fine esercizio	624.054	372.229	251.825

dettaglio attrezzature industriali e commerciali	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
contatori	160.014	93.686	66.328
attrezzature tecniche varie	169.112	142.837	26.275
scambiatori e sottocentrali TLR	294.928	135.706	159.222
	624.054	372.229	251.825

Altre immobilizzazioni materiali	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Valore netto inizio esercizio	377.973	325.434	52.539
Acquisizioni dell'esercizio	107.447		107.447
Cessioni dell'esercizio	39.232	38.343	- 889,00
Ammortamenti dell'esercizio		44.331	-44.331
Saldo fine esercizio	524.652	408.108	114.766

Dettaglio altre immobilizzazioni materiali	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
mobili e arredi	171.254	141.360	29.894
macchine elettroniche	148.216	126.920	21.296
automezzi e autoveicoli	86.067	44.046	42.021
autovetture	40.652	19.097	21.555
	446.189	331.423	114.766

Immobilizzazioni in corso ed acconti	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Valore netto inizio esercizio	21.840	0	21.840
Acquisizioni dell'esercizio	662.467		662.467
Saldo fine esercizio	684.307	-	684.307

Dettaglio immobilizzazioni in corso e acconti	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Lavori in corso centrali termiche	684.307	0	684.307
	684.307	0	684.307

L'ammortamento è stato determinato secondo quanto indicato nei criteri di valutazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Rivalutazioni	10.000	10.000
Valore di bilancio	10.000	10.000
Valore di fine esercizio		
Rivalutazioni	10.000	10.000
Valore di bilancio	10.000	10.000

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	10.000

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Partecipazione in S.I.T.	10.000
Totale	10.000

A seguito dell'operazione di fusione avvenuta nel 2017, la società è subentrata nella partecipazione di euro

5.000 posseduta da Integra S.r.l. nella Società Impianti Turistici S.I.T. S.p.A. e per altri 5.000 euro nel prestito obbligazionario denominato "Prestito Obbligazionario Convertendo S.I.T. 2014 – 2024" emesso dalla stessa società, con durata decennale a partire dal 6 gennaio 2014.

In data 6 gennaio 2024 il prestito obbligazionario S.I.T. S.p.A. 2014-2024 è giunto a scadenza e le obbligazioni convertende si sono automaticamente convertite in azioni ordinarie.

La partecipazione di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. ammonta quindi ora a euro 10.000 corrispondente a n. 10.000 azioni.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	47.130	(6.494)	40.636
Totale rimanenze	47.130	(6.494)	40.636

Il saldo è composto dal seguente dettaglio:

CONTATORI	6.705
PEZZI DI RICAMBIO	14.503
COMBUSTIBILI E LUBRIFICANTI	13.031
MATERIALE DI CONSUMO	6.397
TOTALE	40.636

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	17.463.216	(2.223.039)	15.240.177	15.223.772	16.405	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	110.242	(43.248)	66.994	66.994	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	23.254	6.773	30.027	30.027	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	327.937	92.233	420.170	396.304	23.866	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.269.117	252.526	1.521.643			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	159.998	(42.279)	117.719	91.193	26.526	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	19.353.764	(1.957.034)	17.396.730	15.808.290	66.797	0

Il credito verso utenti e clienti sono essenzialmente così costituiti:

- Euro 8.743.623 verso Clienti del servizio di vendita del gas;
- Euro 5.940.087 verso Clienti del servizio di fornitura di energia elettrica;
- Euro 1.007.662 verso Clienti del servizio di teleriscaldamento;
- Euro 622.277 verso Clienti per servizi vari, diversi dai precedenti.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti sopra elencati al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante l'imputazione diretta dell'apposito fondo svalutazione crediti pari a Euro 1.073.472

Nella tabella a seguire si riepilogano le movimentazioni intervenute nel 2025 nei Fondi Svalutazione crediti:

Descrizione	fondo ordinario	fondo tassato	totale
Saldo iniziale	90.000	1.065.294	1.155.294
Utilizzo nell'esercizio	- 90.000	- 71.822	- 161.822
Accantonamento dell'esercizio	80.000	-	80.000
Saldo al 31 dicembre	80.000	993.472	1.073.472

Il credito verso società controllanti, pari ad euro 66.994, è maturato nei confronti del Consorzio Servizi Valle Camonica in riferimento a:

- lavori di manutenzione ordinaria eseguiti presso la sede del Consorzio per euro 27.904
- prestazioni di personale distaccato presso la controllante per euro 30.979;
- corrispettivo delle forniture di energia elettrica e gas per euro 8.111.

Credito verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti – Euro 30.027

Rappresenta integralmente il credito verso Blu Reti Gas S.r.l., società che fa parte del Gruppo Valle Camonica Servizi, essendo partecipata al 100% da Valle Camonica Servizi S.r.l.

Il credito maturato nei suoi confronti è così costituito:

- euro 20.794 rappresentano il credito maturato per forniture alla consociata di gas ed energia elettrica;
- euro 9.233 rappresentano il credito per alcuni servizi di manutenzione a favore di Blu Reti Gas S.r.l..

I "Crediti Tributari", sono così composti:

Crediti tributari	420.170
Credito verso Ag. Dogane Prov BS per addizionali EE 2010-2011 rimborsate a Clienti	37.255
Credito verso Erario in applicazione della Legge 488/1998 - teleriscaldamento	116.069
Credito verso Erario per imposta sostitutiva su avviamento da fusione 2017	35.799
Credito verso Erario in applicazione della Legge 388/2000	22.516
Credito verso Erario per accisa sulla produzione e sulla vendita di EE e relative addizionali	33
Credito verso Erario per imposta sostitutiva su TFR e cred. da mod. 770	526
Credito verso Erario per IRES	177.921
Credito verso Erario per IRAP	30.051

Relativamente ai crediti più rilevanti, si evidenzia che:

- Il credito di euro 37.255 verso l'Agenzia Provinciale delle Dogane è connesso al rimborso delle addizionali sull'energia elettrica restituite ai clienti che hanno promosso contenziosi relativi agli anni 2010-2011. La società, avendo già versato tali importi alla Provincia in qualità di sostituto d'imposta, ritiene di aver diritto al relativo rimborso. Il credito risulta diminuito rispetto all'esercizio precedente per effetto delle somme incassate nel corso del 2025 dalla medesima Agenzia;
- nell'esercizio 2018 la società ha versato l'imposta sostitutiva sull'avviamento emerso a seguito della fusione per incorporazione di Integra S.r.l., avvenuta nel 2017. L'imposta è stata calcolata applicando l'aliquota del 16% sull'avviamento complessivo di euro 745.803, per un importo versato pari a euro 119.328. Tale versamento consente alla società, a partire dall'esercizio 2019, di dedurre fiscalmente le quote annue di ammortamento dell'avviamento. Inoltre, mantenendo invariate le aliquote IRES (24%) e IRAP (4,20%), l'operazione consentirà un risparmio fiscale complessivo stimato in circa euro 91.000 nell'arco di dieci anni a decorrere dal 2019. Al 31 dicembre 2025, il valore residuo del credito è determinato dall'importo iniziale di euro 119.328 al netto delle quote di competenza maturate dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2025, pari a euro 11.933 annui, per un valore residuo di euro 47.731;
- i crediti previsti dalla Legge 448/1998 rappresentano un'agevolazione fiscale riconosciuta per ogni chilowattora (kWh) di calore fornito nell'ambito del servizio di teleriscaldamento. In particolare, l'art. 8, comma 10, lettera f), prevede incentivi per la gestione di reti di teleriscaldamento alimentate a biomassa nei comuni ubicati nelle zone climatiche E e F, tramite il riconoscimento di un credito d'imposta da trasferire sul prezzo di vendita all'utente finale. L'agevolazione è attualmente pari a euro 0,021946 per ogni kWh di calore fornito;
- I crediti di cui alla Legge 388/2000 maturano in relazione alla realizzazione degli allacciamenti dei clienti al servizio di teleriscaldamento. L'art. 29 della medesima legge, al fine di promuovere l'utilizzo di fonti rinnovabili, prevede il riconoscimento di un contributo pari a euro 20,6583 per ogni kW di potenza impegnata agli utenti che si collegano a reti di teleriscaldamento alimentate da biomassa. Tale contributo costituisce, al contempo, un credito d'imposta per il soggetto che sostiene il costo di allacciamento;
- Il credito IRES, pari a euro 177.921, deriva dalla differenza tra il debito d'imposta dell'esercizio, pari a euro 1.372.663, e gli acconti versati per euro 1.517.613, nonché dalle ritenute subite per euro 32.971;
- Il credito IRAP, pari a euro 30.051, deriva dalla differenza tra il debito IRAP dell'esercizio, pari a euro 220.691, e gli acconti versati per euro 250.742.

I crediti per "Imposte anticipate" sono così costituiti:

Imposte anticipate	1.521.643
Credito per IRES anticipata	1.331.726
Credito per IRAP anticipata	189.917

Per il relativo dettaglio si rinvia a quanto analiticamente illustrato nella parte finale del presente documento, in sede di illustrazione delle imposte.

Gli altri crediti sono così composti:

Altri crediti	117.719
crediti per anticipi a fornitori	33.323
crediti per premi assicurativi 2026 pagati in via anticipata	47.499
crediti per cauzioni prestate per servizio gas, EE e diversi	26.526
credito CURIT e poste italiane	4.619
crediti diversi di modesto importo unitario	5.752

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	15.240.177	15.240.177
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	66.994	66.994
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	30.027	30.027
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	420.170	420.170
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.521.643	1.521.643
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	117.719	117.719
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	17.396.730	17.396.730

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	8.928.483	3.381.174	12.309.657
Denaro e altri valori in cassa	4.624	19	4.643
Totale disponibilità liquide	8.933.107	3.381.193	12.314.300

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Precisamente:

	31/12/2025	31/12/2024	differenza
Disponibilità c/c BPER BANCA	2.825.036	1.743.534	1.081.502
Disponibilità c/c BCC - Cassa Padana Darfo	7.488.936	235.120	7.253.816
Disponibilità c/c Banca Popolare di Sondrio	1.764.724	6.312.133	-4.547.409
Disponibilità c/c Intesa San Paolo	45.227	150.845	-105.618
Disponibilità c/c Unicredit	3.786	4.593	-807
Disponibilità c/c postale vari	181.065	479.948	-298.883
Saldo carta Soldo	883	2.310	-1.427
Saldo attivo cassa contanti	4.643	4.624	19
TOTALE	12.314.300	8.933.107	3.381.193

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	3.889	24.217	28.106
Risconti attivi	80.359	(8.725)	71.634
Totale ratei e risconti attivi	84.248	15.492	99.740

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Dei risconti di cui sopra, euro 36.976 hanno scadenza entro 12 mesi ed euro 34.657 oltre 12 mesi; di questi ultimi, euro 7.656 hanno durata superiore a cinque anni.

Dei risconti attivi al 31/12/2025, pari ad Euro 71.634, a seguire si dettagliano i più significativi:

- euro 33.497 rappresentano la quota di competenza futura della somma riconosciuta alla CISSVA di Capo di Ponte per il diritto d'uso trentennale, dal 2002 al 2032, di una superficie di sua proprietà, utilizzata per le attività connesse al servizio del teleriscaldamento;
- euro 4.438 rappresentano la quota di competenza futura della somma di euro 40.000 corrisposta in passato dalla incorporata Integra S.r.l. al Consorzio Servizi Valle Camonica a titolo di *“una tantum”* per la gestione della porzione dell'impianto di Teleriscaldamento di Edolo di proprietà della holding; detta quota è stata riscontata sulla base della durata della relativa convenzione, decorrente dal 2010 e avente scadenza nel 2027;
- euro 4.575 sono relativi alle quote che matureranno nel 2026 della sponsorizzazione relativa alla stagione sciistica del comprensorio gestito da Val Palot Ski;
- euro 3.178 circa rappresentano le quote di competenza dei futuri esercizi delle spese di istruttoria dei finanziamenti che la società ha ottenuto nel 2022 per finanziare l'intervento di revamping dell'impianto di cogenerazione di Edolo;
- la somma residua è rappresentata da una pluralità di somme riscontate, ciascuna di importo unitario non significativo.

I ratei attivi iscritti in bilancio rappresentano la quota di competenza dell'esercizio 2025 relativa al canone di manutenzione dovuto dai Comuni di Sonico e Corteno Golgi, nonché gli interessi attivi maturati nel medesimo esercizio sul conto vincolato, con scadenza al 31 gennaio 2026.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	1.997.500	-	-	-		1.997.500
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-		0
Riserva legale	1.218.270	-	-	147.775		1.366.045
Riserve statutarie	0	-	-	-		0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	7.017.279	-	-	1.607.734		8.625.013
Varie altre riserve	(1)	-	-	-		(1)
Totale altre riserve	7.017.278	-	-	1.607.734		8.625.012
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	2.955.509	1.200.000	1.755.509	-	3.343.278	3.343.278
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	13.188.557	1.200.000	1.755.509	1.755.509	3.343.278	15.331.835

Il capitale sociale di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A al 31 dicembre risulta interamente di proprietà di Valle Camonica Servizi Srl.

Esso risulta suddiviso in numero 19.975 azioni del valore nominale di Euro 100 ciascuna.

In riferimento all'utile risultante dal bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024, pari ad euro 2.955.509, l'Assemblea dei Soci, nella seduta del 23/06/2025 ha deliberato di accantonare euro 147.775 (pari al 5% dell'utile) ad incremento della riserva legale; di distribuire ai soci dividendi per euro 1.200.000 e di destinare euro 1.607.734 ad incremento della riserva straordinaria, al fine di rafforzare il patrimonio netto e sostenere future esigenze operative e strategiche della Società.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2427 c.c., a seguire si fornisce l'indicazione delle poste del Patrimonio Netto secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione negli esercizi precedenti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.997.500		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0		-
Riserve di rivalutazione	0		-
Riserva legale	1.366.045	A - B	1.366.045
Riserve statutarie	0		-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	8.625.013	A - B - C	8.625.013
Varie altre riserve	(1)		(1)
Totale altre riserve	8.625.012		8.625.012
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0		-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0		-
Totale	-		9.991.057
Quota non distribuibile			1.366.045
Residua quota distribuibile			8.625.012

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Relativamente alla quota non distribuibile si precisa che la stessa è stata determinata in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 2426 comma 5 del c.c. ed è riferita al solo importo della riserva legale, risultando completamente ammortizzati al 31/12/2025 i costi di impianto ed ampliamento e di quelli di sviluppo.

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2427 c.c., a seguire si procede inoltre alla rappresentazione dei movimenti intervenuti nelle voci di patrimonio netto:

Descrizione	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva straordinaria	Varie altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Distribuzione ai Soci	Risultato dell'esercizio	Totale
Alla chiusura dell'esercizio 2022	1.997.500	1.047.589	5.974.346	0	0	0	1.665.432	10.684.867
Destinazioni del risultato d'esercizio		83.272	482.160	-		1.100.000	-1.665.432	0
Utilizzo Riserve								0
Pagamento dividendi /riserve						- 1.100.000		-1.100.000
Risultato dell'esercizio corrente							1.748.182	1.748.182
Arrotondamento all'euro				0				0
Alla chiusura dell'esercizio 2023	1.997.500	1.130.861	6.456.506	0	0	0	1.748.182	11.333.049
Destinazioni del risultato d'esercizio		87.409	560.773	-		1.100.000	-1.748.182	0
Utilizzo Riserve								0
Pagamento dividendi /riserve						- 1.100.000		-1.100.000
Risultato dell'esercizio corrente							2.955.509	2.955.509
Arrotondamento all'euro				-1				-1
Alla chiusura dell'esercizio 2024	1.997.500	1.218.270	7.017.279	-1	0	0	2.955.509	13.188.557
Destinazioni del risultato d'esercizio		147.775	1.607.734	-		1.200.000	-2.955.509	0
Utilizzo Riserve								0
Pagamento dividendi /riserve						- 1.200.000		-1.200.000
Risultato dell'esercizio corrente							3.343.278	3.343.278
Arrotondamento all'euro				0				0
Alla chiusura dell'esercizio 2025	1.997.500	1.366.045	8.625.013	-1	0	0	3.343.278	15.331.835

Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	3.477.264	3.477.264
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	1.480.600	1.480.600
Utilizzo nell'esercizio	477.180	477.180
Altre variazioni	(79.462)	(79.462)
Totale variazioni	923.958	923.958
Valore di fine esercizio	4.401.222	4.401.222

Dopo un approfondito riesame dei rischi, nel 2025 la società ha provveduto a liberare somme accantonate in passato per potenziali passività per le quali si sono nel frattempo prescritti i termini per la relativa pretesa, ad utilizzare il fondo a copertura di passività manifestatesi nell'anno e ad effettuare nuovi accantonamenti per potenziali passività sorte nel 2025.

A seguire si dettagliano le variazioni che hanno interessato il Fondo rischi nell'esercizio 2025

Accantonamenti ed utilizzi legati all'incertezza del quadro normativo e regolatorio applicabile alle attività di vendita gas

L'accantonamento è connesso al meccanismo di settlement previsto dal TISG, che regola il confronto tra i quantitativi di gas immessi in rete e quelli prelevati dai clienti finali, generando differenze (delta in /out) oggetto di successive sessioni di aggiustamento, sia annuali sia pluriennali.

Tali meccanismi presentano elementi di significativa variabilità, in quanto le rettifiche possono intervenire anche a distanza di più anni e dipendono da fattori esogeni e da dati resi disponibili nel tempo. Le recenti sessioni hanno generato effetti favorevoli per la Società, che tuttavia non sono da ritenersi definitivamente acquisiti alla luce della possibile evoluzione delle future sessioni di aggiustamento.

In considerazione di tale contesto di incertezza e in assenza di elementi oggettivi che consentano una stima attendibile degli impatti economici futuri, la Società ha adottato un approccio prudenziale, procedendo allo stanziamento di un fondo rischi per euro 1.468.400, ritenuto congruo anche in relazione agli esiti delle più recenti regolazioni, al fine di fronteggiare potenziali effetti negativi delle successive sessioni di aggiustamento e garantire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria.

Nel corso dell'esercizio, il fondo è stato parzialmente utilizzato per euro 421.885 a fronte di una fattura ricevuta relativa alla sessione di aggiustamento pluriennale dell'anno 2022. Tale utilizzo si riferisce al fondo accantonato nell'esercizio precedente per le medesime motivazioni e riferito allo stesso periodo oggetto di regolazione.

Utilizzo per conguagli gas – energia elettrica circa euro 53.130

Nel 2025 la società ha utilizzato il Fondo rischi, costituito negli esercizi precedenti per le potenziali passività legate all'incertezza del quadro normativo e regolatorio applicabile alle attività di vendita gas ed energia. L'utilizzo è relativo a conguagli a debito che i fornitori di gas e di energia elettrica hanno addebitato nel 2025 per forniture effettuate nelle annualità non ancora prescritte.

Accantonamenti ed utilizzi legati al fondo rischi per possibili rimborsi addizionale EE a clienti

In riferimento al fondo rischi stanziato negli anni precedenti in riferimento alla causa promossa inizialmente da due clienti, a cui se ne sono aggiunti altri, per il recupero delle somme pagate a titolo di addizionale provinciale sui consumi di energia elettrica e che accoglieva sia le somme da rimborsare agli stessi clienti, sia spese legali per vari gradi di giudizio nonché il rischio che la provincia non rimborsasse la società per le somme riconosciute ai clienti; lo stesso si è così movimentato

- euro 79.462 circa per liberazione fondo per cessato rischio per rimborsi ricevuti da provincia e per somme pagate ai clienti;
- euro 2.165 per utilizzo fondo per pagamento spese legali e interessi;
- euro 12.200 accantonamento per nuovi possibili pagamenti da riconoscere ai clienti e rischio che la provincia non rimborsi la società.

La Società continuerà a monitorare l'evoluzione del contenzioso e ad aggiornare il fondo in funzione degli sviluppi futuri, adottando un approccio prudenziale volto a garantire una corretta rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	405.265
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	26.533
Utilizzo nell'esercizio	40.304
Altre variazioni	(54.838)
Totale variazioni	(68.609)
Valore di fine esercizio	336.656

Il saldo rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Nell'esercizio è stato liquidato TFR a un dipendente collocato a riposo ed è stato trasferito il TFR di due dipendenti che ne ha fatto richiesta, a due distinti fondi di previdenza complementare.

Si precisa che il costo totale dell'esercizio 2025 per trattamenti di fine rapporto ammonta a complessivi euro 100.933 di cui euro 26.533 accantonati nel fondo aziendale.

La differenza è stata versata ai fondi di previdenza complementare, sulla base delle scelte operate dai dipendenti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.650.811	(541.987)	1.108.824	552.577	556.247	-
Debiti verso altri finanziatori	40.240	(16.096)	24.144	16.096	8.048	-
Acconti	343.025	256.378	599.403	599.403	-	-
Debiti verso fornitori	10.955.693	662.189	11.617.882	11.617.882	-	-
Debiti verso controllanti	171.992	21.367	193.359	193.359	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.528.485	(52.636)	1.475.849	1.475.849	-	-
Debiti tributari	1.938.770	(1.724.669)	214.101	214.101	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	137.395	19.175	156.570	156.570	-	-
Altri debiti	447.517	13.040	460.557	455.675	4.882	-
Totale debiti	17.213.928	(1.363.239)	15.850.689	15.281.512	569.177	0

I debiti sono valutati secondo quanto illustrato nei criteri di valutazione, a cui si rimanda.

Debiti verso banche euro 1.108.824

I debiti verso banche sono riferibili quasi interamente al mutuo acceso con la Banca Popolare di Sondrio nel corso dell'esercizio 2022, finalizzato al finanziamento dei lavori di revamping degli impianti della centrale di Edolo. La quota capitale in scadenza nel prossimo esercizio ammonta a euro 543.557, mentre la scadenza contrattuale del mutuo è fissata per il mese di dicembre 2027.

Rispetto all'esercizio precedente, si rileva una diminuzione dell'esposizione debitoria pari a circa euro 531.157, riconducibile al rimborso, effettuato nel corso dell'anno, di quote capitale del mutuo di cui sopra

I debiti verso altri finanziatori, pari a complessivi euro 24.144

Rappresentano il debito residuo di due finanziamenti erogati, uno nel 2007 e uno nel 2009 a Integra S.r.l. su mandato della Regione Lombardia, quale aiuto finanziario per la realizzazione della centrale di cogenerazione termoelettrica e relativa rete di teleriscaldamento nel comune di Civate Camuno, rientrante nell'area di intervento "progetto Obiettivo 2"; tale debito avrà scadenza al 30/06/2027.

Acconti

L'importo iscritto alla voce "Acconti" si riferisce agli acconti previsti e incassati da ANAS S.p.A., relativi all'esecuzione di lavori commissionati dalla stessa per la risoluzione di un'interferenza tra la nuova viabilità della variante est di Edolo e le reti di teleriscaldamento di proprietà di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A..

I debiti verso fornitori, pari a complessivi euro 11.617.822, sono relativi a tutte le fatture ricevute e da ricevere, stanziare per competenza, e riguardano gli acquisti e le prestazioni di servizi da parte dei terzi fornitori. L'importo è così costituito:

- euro 6.943.199 rappresentativi principalmente del costo degli approvvigionamenti del gas e del relativo servizio di vettoramento. Di tale debito, quello principale è maturato nei confronti di A2A Energia S.p.A.

- euro 4.053.225 relativi ai costi per l'acquisto ed il trasporto dell'energia elettrica ed agli oneri di connessione alla rete elettrica, nonché ai servizi accessori;
- euro 185.329 inerenti forniture e prestazioni necessarie per la gestione del servizio di teleriscaldamento;
- euro 160.578 relativi alle consulenze rese dai legali e professionisti incaricati dalla società;
- euro 86.718 rappresentativi del debito per modifiche e integrazioni ai programmi di fatturazione e gestione contratti clienti del gas e dell'energia elettrica;
- euro 188.833 sono relativi ad altri debiti di minor importo, maturati nei confronti di una pluralità di soggetti.

L'incremento significativo dei debiti verso fornitori rispetto all'esercizio precedente è principalmente riconducibile a una diversa tempistica di fatturazione soprattutto delle forniture di energia elettrica, che ha comportato una minore esposizione al 31 dicembre.

Il debito verso società controllanti ammonta ad euro 193.359 e risulta così maturato:

- Euro 27.174 verso Valle Camonica Servizi S.r.l. così costituito:
 - o euro 15.541 per fatture da ricevere dalla controllante per rimborso pro-quota delle spese generali infragruppo;
 - o euro 70 per fattura relativa al noleggio mensile di un compattatore
 - o euro 11.563 da una riclassifica dell'attivo riconducibile a partite per le quali si è proceduto a una riclassifica contabile ai fini di una migliore rappresentazione in bilancio. In particolare, tale importo deriva dalla compensazione tra fatture emesse per euro 59.802 e da emettere per euro 60.349, note di credito da emettere per euro 132.562 riferite principalmente a forniture di energia elettrica e gas e a prestazioni di manutenzione su impianti e fabbricati.
- Euro 166.185 verso il Consorzio Servizi Valle Camonica, così costituito:
 - o Euro 101.385 relativi al corrispettivo dovuto alla holding per prestazioni amministrative e tecniche dalla stessa rese alla società;
 - o Euro 21.436 rappresentativi dell'importo dovuto al Consorzio Servizi Valle Camonica a titolo di rimborso dei costi dallo stesso sostenuto per propri dipendenti che prestano la loro attività a favore di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. a seguito di distacco funzionale;
 - o Euro 42.156 per il rimborso pro-quota delle spese sostenute dalla holding per il funzionamento della sede;
 - o Euro 1.208 per l'affitto dei locali adibiti a sede legale.

Il debito verso società sottoposte al controllo delle controllanti ammonta ad euro 1.475.849 è maturato integralmente nei confronti di Blu Reti Gas S.r.l., società che fa parte del Gruppo Valle Camonica Servizi essendo totalmente partecipata da Valle Camonica Servizi S.r.l.

Esso risulta così costituito:

- Euro 634.812 per fatture emesse dalla consociata inerenti il servizio di vettoriamento del gas naturale e pratiche varie inerenti le utenze
- euro 777.604 rappresentano fatture e note di accredito di competenza 2025, non ricevute entro l'anno, relative al corrispettivo del servizio di distribuzione del gas naturale mediante le reti di proprietà della consociata e le relative pratiche inerenti le utenze;
- euro 59.450 rappresentano il debito per la lettura dei misuratori gas aggiuntive rispetto a quelle che obbligatoriamente il distributore deve trasmettere al venditore;
- euro 3.983 per prestazioni di servizi generali e tecniche rese da Blu Reti Gas Srl nel mese di dicembre 2025.

La voce "Debiti Tributari", pari ad euro 214.101 comprende:

- euro 45.598 per ritenute IRPEF effettuate nei confronti dei lavoratori dipendenti e autonomi;
- euro 13.484 per IVA da versare all'Erario, come risultante dalle liquidazioni dell'imposta a tutto il 31 dicembre dedotto l'acconto versato pari a euro 693.912;
- euro 128.754 rappresentativi del debito maturato nei confronti dell'erario per l'imposta erariale sul gas metano;
- euro 25.896 rappresentativi del debito maturato nei confronti dell'erario per l'imposta erariale sulla vendita e sulla produzione di energia elettrica;
- euro 369 per altri debiti tributari di piccolo importo.

La significativa riduzione dei debiti tributari nel 2025 rispetto al 2024 è dovuta all'elevato carico fiscale maturato nel 2024, a fronte di acconti insufficienti calcolati sull'esercizio precedente. Nel 2025 il saldo delle imposte (IRES e IRAP) è stato regolarmente versato, mentre gli acconti, determinati sulla base del risultato 2024 particolarmente elevato, sono risultati più consistenti, generando una posizione fiscale sostanzialmente equilibrata, con eccedenze a credito.

La voce "Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale" pari ad euro 156.570, rappresenta il debito maturato dalla società nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e di altri Istituti a cui è dovuta la contribuzione prevista dalle normative vigenti e dai CCNL applicati ai dipendenti in organico.

La voce "Altri Debiti" include:

	31/12/2025	31/12/2024	differenza	
Debiti verso il personale	241.054	238.417	2.637	
Debito per canone RAI	170.539	112.687	57.852	
Depositi cauzionali prestati da terzi	4.882	4.882	-	
Debiti da autoconsumo	9.222	10.477	-	1.255
debiti per conguagli assicurativi	-	2.353	-	2.353
Compenso Collegio Sindacale da erogare con cedolino	6.960	6.477	483	
Debiti Vs. CSEA per conguagli tariffari Gas - EE	14.866	6.354	8.512	
Debiti vari verso più creditori	13.034	65.870	-	52.836
Totale	460.557	447.517	13.040	

I principali "altri debiti" sono così costituiti:

- dalle passività maturate nei confronti dei dipendenti per le ferie maturate e non godute e tutte le altre competenze maturate e ancora da liquidare;
- dall'importo del canone che la società ha addebitato in bolletta agli utenti dell'energia elettrica per conto della RAI, sulla base delle disposizioni normative in materia entrate in vigore nel 2016;
- dal debito da autoconsumo che rappresenta l'importo delle fatture, non ancora saldate al 31 dicembre, che la società emette a sé stessa per assolvere il pagamento delle imposte di consumo e dell'IVA sugli autoconsumi di gas, energia elettrica e teleriscaldamento;
- dall'importo delle cauzioni passive a garanzia del puntuale pagamento dei corrispettivi dei servizi resi dalla società.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	1.108.824	1.108.824
Debiti verso altri finanziatori	24.144	24.144
Acconti	599.403	599.403
Debiti verso fornitori	11.617.882	11.617.882
Debiti verso imprese controllanti	193.359	193.359
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.475.849	1.475.849
Debiti tributari	214.101	214.101
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	156.570	156.570
Altri debiti	460.557	460.557
Debiti	15.850.689	15.850.689

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.108.824	1.108.824
Debiti verso altri finanziatori	24.144	24.144
Acconti	599.403	599.403
Debiti verso fornitori	11.617.882	11.617.882
Debiti verso controllanti	193.359	193.359
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.475.849	1.475.849
Debiti tributari	214.101	214.101
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	156.570	156.570
Altri debiti	460.557	460.557
Totale debiti	-	15.850.689

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	3.033	3.033
Risconti passivi	589.366	(57.416)	531.950
Totale ratei e risconti passivi	589.366	(54.383)	534.983

I risconti passivi sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

La tabella a seguire evidenzia la loro composizione analitica:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	di cui oltre 5 anni
Contributo Regionale Teleriscaldamento Edolo	34.125	101.625	135.750	0
Contributo Regionale Teleriscaldamento Rogno	4.558	0	4.558	0
Contributo Finlombarda per realizzazione condotte teleriscaldamento Cividate	4.580	22.847	27.427	4.527
Contributo Finlombarda per realizzazione centrale termica teleriscald. Cividate	4.092	8.185	12.277	0
Contributi allacciamento alla rete del teleriscaldamento - moduli	20.456	183.225	203.681	101.346
Contributi allacciamento alla rete del teleriscaldamento - opere	4.135	78.498	82.633	61.948
Risconti Vari	15.373	50.252	65.625	20.985
TOTALE	87.319	444.631	531.950	188.806

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	61.572.835	58.691.664	2.881.171
Variazioni rimanenze prodotti	1.862	19.910	- 18.048
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.906	2.116	- 210
Altri ricavi e proventi	2.931.180	3.548.083	- 616.903
Totale valore della produzione	64.507.783	62.261.773	2.246.010

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
35.23.00 commercio di gas distribuito mediante condotte	30.527.493
35.14.00 commercio di energia elettrica	26.216.766
35.30.00 fornitura di vapore e aria condizionata (teleriscaldamento-gestioni calore)	2.969.935
47.30.00 commercio al dettaglio di carburante per autotrazione	280.893
35.11.00 produzione di energia elettrica (da cogenerazione)	1.577.748
Totale	61.572.835

Più in dettaglio:

Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	31/12/2025	31/12/2024	variazione
Vendite gas metano a mezzo reti urbane	30.177.356	29.495.098	682.258
Ricavi da recupero bonus gas	251.452	250.274	1.178
Ricavi da recupero componenti tariffarie diverse gas	6.725	4.362	-
Maggiorazione COL servizio gas	91.586	93.591	- 2.005
Ricavi da vendita metano auto	280.893	297.154	- 16.261
Recupero penalità	-	-	-
Ricavi da vendita energia elettrica	25.096.009	23.750.602	1.345.407
Ricavi energia elettrica da componente CTS	14.379	9.944	4.435
Ricavi da recupero bonus energia elettrica	1.106.059	384.094	721.965
Ricavi servizio teleriscaldamento	2.680.008	2.494.836	185.172
Ricavi servizio gestione calore-energia	148.974	292.609	- 143.635
Ricavi da vendita energia da cogenerazione	1.331.729	1.211.766	119.963
Contributi allacciamento al TLR e prestazioni accessorie	23.765	21.487	2.278
Ricavi da vendita "certificati bianchi"	246.000	244.750	1.250
Ricavi da prestazioni tecniche	117.149	140.791	- 23.642
Altri	751	306	445
TOTALE	61.572.835	58.691.664	2.878.808

Per informazioni in ordine ai risultati delle attività svolte, ed alla motivazione delle significative variazioni sopra evidenziate, si rimanda a quanto già precedentemente descritto sia nel presente documento che nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	61.572.835
Totale	61.572.835

Gli altri ricavi e proventi" sono così composti:

Altri ricavi e proventi	31/12/2025	31/12/2024	variazione
Contributi in conto esercizio	0	0	0
Corrispettivi da Clienti per verifiche documentali, allacciamenti, piombature contatori ecc...settore gas	257.875	223.972	33.903
Rimborsi da Clienti per interventi richiesti tramite Valle Camonica Servizi Vendite Spa ai distributori di energia elettrica (aumento portata ecc..)	351.358	359.501	-8.143
Rimborsi da distributori per lavori eseguiti fuori tempo ARERA (c.d. fuori standard)	24.329	67.816	-43.487
Rimborso spese solleciti e diversi da Clienti finali gas ed E.E.	118.016	52.386	65.630
Rettifiche fatturazioni attive	0	41.815	-41.815
Contributi in conto impianti	55.742	55.940	-198
Rimborsi per lavori conto terzi	238.497	130.414	108.083
Ricavi per personale distaccato	105.361	103.140	2.221
Conguagli attivi inerenti fatturazioni passive GAS, EE, TLR anni precedenti	1.556.702	2.248.265	-691.563
Rilascio fondi	79.462	128.153	-48.691
Altri proventi	67.966	89.453	-21.487
Proventi minori di importo unitario non rilevante	75.872	47.228	28.644
TOTALE	2.931.180	3.548.083	-616.903

Si illustrano a seguire le principali voci classificate tra gli "Altri ricavi e proventi". Precisamente:

Servizi e lavori svolti sulla rete di distribuzione da parte del distributore per conto dei clienti

finali del servizio gas – Euro 257.875

Nell'esercizio, Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. ha addebitato ai propri Clienti il corrispettivo dei servizi richiesti, quali allacci gas, attivazione nuove utenze, piombatura e piombatura di contatori, rimozione dei medesimi, ecc.

Tali servizi sono generalmente forniti dalle società di distribuzione che addebitano, conseguentemente, i costi relativi.

L'aumento dei ricavi rilevato nell'esercizio è da imputare quasi esclusivamente a maggiori contributi di allacciamento dovuti alle estensioni di reti gas da parte del distributore.

Addebiti ai Clienti del settore elettrico – Euro 351.358

Nel corso dell'esercizio, Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. ha sostenuto, per conto dei propri Clienti del settore elettrico, costi relativi a prestazioni erogate direttamente dagli operatori della rete elettrica, quali aumenti di potenza, spostamenti di contatori, oneri di connessione, nonché costi per voltture e subentri.

Tali costi sono stati integralmente riaddebitati ai Clienti, con contestuale rilevazione a conto economico dei relativi ricavi, in applicazione del principio della competenza economica.

I ricavi risultano sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio precedente.

Rimborso da distributori per indennizzi fuori standard e misura qualità euro 24.329

Nel corso dell'esercizio 2025, la Società ha registrato ricavi per indennizzi da parte delle società di distribuzione pari a euro 24.329, in diminuzione rispetto a quelli rilevati nell'esercizio precedente.

Tale andamento potrebbe essere riconducibile, tra l'altro, a un progressivo adeguamento delle imprese di distribuzione agli obblighi introdotti dalla Delibera ARERA 269/2022/R/gas, con conseguente riduzione delle casistiche di mancato rispetto degli standard e, quindi, delle fattispecie che danno luogo al riconoscimento di indennizzi automatici.

La contrazione dei ricavi potrebbe altresì riflettere una fisiologica variabilità del fenomeno, legata alla natura stessa degli indennizzi e alla frequenza degli eventi che ne determinano il riconoscimento.

Rimborso spese solleciti e diversi da clienti finali – Euro 118.016

In tale voce confluiscono i rimborsi riconosciuti dai clienti finali a fronte di spese sostenute dalla Società nell'ambito delle attività di recupero crediti, quali, in particolare, i costi per solleciti di pagamento, spese legali e altre anticipazioni connesse alla gestione delle relative pratiche.

Nel corso dell'esercizio 2025 si è registrato un sensibile incremento dei ricavi rispetto all'esercizio precedente, riconducibile principalmente all'aumento delle pratiche di recupero crediti concluse positivamente.

Tale dinamica ha comportato, correlativamente, anche un incremento delle spese legali sostenute dalla Società per la gestione delle suddette attività.

Contributi in conto impianti – Euro 55.742

Rappresenta quasi integralmente la quota di competenza dell'esercizio dei contributi a suo tempo incassati dalla incorporata Integra S.r.l. per la realizzazione delle reti e degli impianti del servizio del teleriscaldamento, girata a conto economico per inerenza con i costi di ammortamento degli impianti relativi.

Rimborso lavori c/terzi – Euro 238.497

La voce accoglie i ricavi derivanti dall'esecuzione, da parte di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A., di interventi di manutenzione su impianti commissionati da enti locali, da società del gruppo e da soggetti terzi. Tali attività sono svolte mediante personale interno, con il supporto di fornitori esterni ove necessario.

Nel corso dell'esercizio 2025 i ricavi evidenziano un incremento rispetto all'esercizio precedente, principalmente riconducibile all'esecuzione di interventi di particolare rilevanza, in prevalenza su edifici scolastici.

L'aumento dei ricavi si è accompagnato, conseguentemente, a un incremento dei costi sostenuti per il ricorso a ditte esterne impiegate nella realizzazione delle suddette attività.

Ricavi personale distaccato – Euro 105.361

Questi ricavi rappresentano il recupero dei costi relativi al personale dipendente distaccato presso terzi.

Con riferimento alle voci di seguito esposte, si evidenzia che le stesse, sono ricomprese tra le sopravvenienze attive.

Conguagli attivi inerenti fatturazioni GAS, EE, TLR anni precedenti– Euro 1.556.702

Tali importi si riferiscono ad adeguamenti di partite creditorie e debitorie rilevati nei confronti dei fornitori, connessi all'attività caratteristica della Società, in particolare per quanto riguarda gli stanziamenti relativi ai servizi gas, energia elettrica e teleriscaldamento.

Nel corso dell'esercizio 2025 i conguagli assumono un ammontare particolarmente significativo; in misura prevalente (pari a circa euro 1.468.400) essi sono riconducibili al processo di *settlement*, ovvero al meccanismo di conguaglio attraverso il quale vengono confrontati i quantitativi di gas immessi nella rete (input) con quelli effettivamente prelevati dai clienti finali (output). Per maggiori dettagli si rinvia a quanto illustrato nella sezione relativa al fondo rischi e oneri.

Il rilascio fondi per euro 79.462 rappresenta la liberazione di somme precedentemente accantonate al Fondo rischi. Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto descritto nell'ambito dell'illustrazione delle movimentazioni intervenute nel corso del 2025 nel medesimo fondo.

Altri proventi - Euro 67.966

La voce comprende componenti positivi derivanti dalla revisione di stime effettuate in esercizi precedenti, risultate eccedenti rispetto agli importi effettivamente dovuti.

A titolo esemplificativo, rientrano in tale voce: l'eliminazione di debiti per fatture da ricevere non più dovuti o di ammontare inferiore rispetto alle stime originarie, lo stralcio di partite quali il canone RAI, la chiusura di posizioni debitorie verso fornitori di gas ed energia elettrica a seguito di compensazioni o contestazioni creditorie, nonché il recupero di crediti precedentemente svalutati o stralciati.

Costi della produzione

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	44.178.579	43.608.319	570.260
Servizi	10.620.213	8.595.127	2.025.086
Godimento di beni di terzi	311.274	293.745	17.529
Salari e stipendi	1.466.307	1.365.765	100.542
Oneri sociali	418.089	392.659	25.430
Trattamento di fine rapporto	100.933	96.360	4.573
Altri costi del personale	1.178	2.629	- 1.451
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	158.003	159.943	- 1.940
Ammortamento immobilizzazioni materiali	840.475	804.432	36.043
Svalutazioni crediti attivo circolante	80.000	90.000	- 10.000
Variazione rimanenze materie prime	6.494	19.394	- 12.900
Accantonamento per rischi	1.480.600	2.261.668	- 781.068
Oneri diversi di gestione	301.977	350.484	- 48.507
TOTALE	59.964.122	58.040.525	1.923.597

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce “costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci” include i costi relativi all’acquisto dei beni per la rivendita e per lo svolgimento delle attività aziendali ed è così composta:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	31/12/2025	31/12/2024	variazioni
Acquisti gas metano per distribuzione a mezzo reti urbane	18.969.446	19.247.156	-277.710
Acquisti gas metano auto	178.705	209.947	-31.242
Acquisti gas metano per servizio teleriscaldamento e gestione calore	2.918.286	2.999.983	-81.697
Acquisto pellets	293.905	198.637	95.268
Maggiorazione COL servizio distribuzione gas	91.052	93.591	-2.539
Acquisti di energia elettrica	21.597.002	20.753.718	843.284
costi CTS energia elettrica media tensione	13.144	9.944	3.200
acquisto certificato REX- verdi - GO	4.200	13.000	-8.800
Materiale di Consumo	40.309	43.857	-3.548
Materiale pubblicitario	51.811	31.924	19.887
altri costi di importo non rilevante	20.719	6.562	14.157
TOTALE	44.178.579	43.608.319	570.260

Per informazioni in ordine ai risultati delle attività svolte, ed alla motivazione delle significative variazioni sopra evidenziate, si rimanda a quanto già precedentemente descritto sia nel presente documento che nella Relazione sulla gestione.

Costi per servizi

Nei "Costi per Servizi" vengono inclusi i costi delle prestazioni di servizi ricevuti da terzi e necessari per lo svolgimento delle attività aziendali.

Le voci che compongono i costi per servizi sono le seguenti:

Costi per servizi	31/12/2025	31/12/2024	variazioni
Costi servizio vettoriamento gas	5.677.874	4.726.578	951.296
costo "bonus gas"	251.452	250.274	1.178
costo "bonus energia elettrica"	1.106.059	384.094	721.965
consumi di energia elettrica	110.722	115.871	-5.149
Costi servizi diversi ricevuti da distributori e finalizzati alla fornitura del gas e dell'energia elettrica al Cliente finale	519.121	486.691	32.430
Costi per quota parte spese generali infragruppo	57.627	49.392	8.235
Costi per prestazioni gestionali ricevute	496.888	464.818	32.070
assicurazioni diverse	51.081	45.440	5.641
costi gestione fatturazione elettronica ed inerenti	36.439	35.116	1.323
spese di pubblicità e rappresentanza	402.163	291.959	110.204
consulenze amministrative, fiscali, legali e tecniche	286.222	226.506	59.716
spese telefoniche	25.081	19.997	5.084
Costi manutenzione macchine d'ufficio e agg. software	188.860	117.526	71.334
Spese per il personale (mensa, corsi aggiornamento ecc)	79.263	69.737	9.526
spese bancarie, commissioni postali	225.884	230.006	-4.122
spese gestione automezzi	18.553	6.040	12.513
incentivi adesione campagne promozionali	22.037	84.577	-62.540
Costi servizio lettura contatori gas	98.066	88.514	9.552
compensi amministratori	28.421	33.957	-5.536
compensi collegio sindacale	24.260	22.350	1.910
Spese postali e affrancatura	87.196	67.782	19.414
Costi servizio stampa e consegna fatture servizio gas	96.589	86.284	10.305
Costi servizio stampa e consegna fatture energia elettrica	77.256	72.524	4.732
addizionale assicurazione utenti gas	13.448	13.393	55
servizio call center	27.878	28.215	-337
servizio erogazione gas auto	40.200	54.412	-14.212
costo CMOR energia elettrica e gas	42.779	23.174	19.605
manutenzione impianti e macchinari, reti ed attrezzature	327.944	373.895	-45.951
lavori conto terzi	134.718	73.730	60.988
spese pulizia e vigilanza	27.979	24.200	3.779
altri di piccolo importo unitario	38.153	28.075	10.078
TOTALE	10.620.213	8.595.127	2.025.086

Costi per il servizio di vettoriamento

A fronte di volumi vettoriati abbastanza in linea rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia un incremento dei costi di vettoriamento nel corso del 2025.

Tale dinamica è riconducibile principalmente all'evoluzione delle componenti tariffarie regolate e alla struttura dei corrispettivi applicati dai gestori di rete. In particolare, nel periodo si rilevano incrementi significativi di alcune componenti tariffarie, tra cui le componenti UG1 e RE, che hanno registrato un sensibile aumento rispetto all'esercizio precedente.

In considerazione del fatto che i corrispettivi di vettoriamento comprendono sia componenti variabili sia quote fisse per punto di riconsegna, variazioni nei livelli tariffari e nella loro articolazione possono determinare incrementi dei costi complessivi anche a fronte di volumi distribuiti sostanzialmente invariati.

Bonus sociali energia e gas

Nel corso dell'esercizio 2025 si evidenzia un incremento dei contributi riconosciuti a titolo di bonus sociali, in particolare con riferimento alla componente energia elettrica, mentre la componente gas risulta sostanzialmente stabile.

Tale dinamica appare riconducibile, da un lato, all'aggiornamento degli importi unitari dei bonus definiti dall'Autorità di regolazione (ARERA), che nel 2025 risultano in aumento rispetto all'esercizio precedente, e, dall'altro, all'introduzione di misure integrative di carattere straordinario (quali contributi aggiuntivi) a favore delle utenze elettriche.

Inoltre, nel corso del 2025 sono intervenuti adeguamenti dei requisiti di accesso e delle soglie ISEE che regolano l'assegnazione automatica dei benefici, con possibili effetti sulla platea dei soggetti aventi diritto. Nel complesso, tali fattori hanno determinato un incremento dei bonus riconosciuti, maggiormente evidente per la componente energia elettrica.

Spese di pubblicità e rappresentanza

Le spese di pubblicità e rappresentanza evidenziano un incremento nel corso dell'esercizio 2025, riconducibile alla strategia della Società di rafforzare la propria presenza sul territorio e accrescere la visibilità del marchio.

In particolare, la Società, in qualità di operatore di vendita locale, ha investito in iniziative di promozione legate a manifestazioni sportive e ha sottoscritto contratti di sponsorizzazione finalizzati ad ampliare il bacino di potenziali clienti. Tali attività sono state concentrate, tra l'altro, nelle aree di Pisogne e del Lago d'Iseo, dove è divenuto operativo un nuovo Punto Energia, nonché nella zona della Val di Scalve, nell'ambito di una più ampia strategia di espansione commerciale

Costi manut. macch. Ufficio e aggiornamento software

I costi per aggiornamento software evidenziano un incremento nel corso dell'esercizio 2025, principalmente riconducibile agli interventi necessari per l'adeguamento dei sistemi informativi agli standard regolatori introdotti da ARERA in materia di "Bolletta 4.0", sia per la fornitura di gas naturale sia per quella di energia elettrica.

Tali attività hanno comportato l'implementazione e l'aggiornamento delle piattaforme gestionali e di fatturazione, al fine di garantire la conformità ai nuovi requisiti informativi e di trasparenza previsti dalla normativa.

Costi per il personale

Costi del personale	31/12/2025	31/12/2024	variazioni
a) Salari e stipendi	1.466.307	1.365.765	100.542
b) Oneri sociali	418.089	392.659	25.430
c) Trattamento di fine rapporto	100.933	96.360	4.573
e) Altri costi	1.178	2.629	-1.451
TOTALE	1.986.507	1.857.413	129.094

Il costo del personale comprende l'intera spesa relativa al personale dipendente e a quello in distacco funzionale presso la Società, includendo altresì i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di anzianità, il costo delle ferie maturate e non godute, nonché gli accantonamenti previsti dalla normativa vigente e dai contratti collettivi applicati.

L'incremento registrato nell'esercizio 2025 è riconducibile, in particolare, al fatto che le due unità inserite nell'ultimo trimestre del 2024 (una risorsa destinata al Punto Energia di Pisogne e un operaio per il servizio di teleriscaldamento in sostituzione di personale dimissionario) hanno inciso sul costo del personale per l'intero periodo annuale.

Ha inoltre contribuito all'aumento della voce il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del settore Gas-Acqua, che ha comportato un adeguamento dei costi retributivi.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce comprende le quote di ammortamento di competenza economica dell'esercizio, suddivise tra ammortamento di immobilizzazioni immateriali e ammortamento di immobilizzazioni materiali dettagliate per tipo.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati calcolati secondo quanto già descritto nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione.

Le svalutazioni dei crediti sono relative alle prevedibili perdite future quantificate sulla base degli indicatori di scaduto e del prudente apprezzamento delle prevedibili inesigibilità.

La variazione in aumento degli ammortamenti è attribuibile all'incremento delle relative voci di immobilizzazioni, come descritto nella sezione dedicata.

Nella tabella a seguire si evidenziano gli ammortamenti dei beni immateriali e materiali:

	31/12/2025	31/12/2024	variazioni
a) Ammortamenti Beni Immateriali :	158.003	159.944	-1.941
1) Quota ammortamento spese d'impianto e ampliamento	0	0	0
2) Quota amm.to spese per studi e ricerche	0	0	0
3) Quota amm.to diritti di brevetto	0	0	0
4) Quota ammortamento Concessioni, Licenze, marchi e diritti	38.162	36.937	1.225
5) Quota ammortamento avviamento	74.580	74.580	0
6) Quota ammortamento costi pluriennali diversi	34.003	36.760	-2.757
7) Ammortamento altre Immobilizzazioni immateriali	11.258	11.667	-409
b) Ammortamenti Beni Materiali :	840.475	804.432	36.043
1) Q.ta amm.to ordinaria fabbricati	12.626	5.518	7.108
2) Q.ta amm.to ordinaria impianti e macchinari	727.542	729.871	-2.329
3) Q.ta amm.to ordinaria attrezzature	55.977	44.965	11.012
4) Q.ta amm.to ordinaria altri beni	44.330	24.078	20.252

Accantonamenti per rischi

La società ha valutato attentamente le situazioni rappresentative di potenziali passività per la stessa e ha ritenuto di movimentare il fondo con un accantonamento di euro 1.480.600.

Per la descrizione di tutte le movimentazioni si rinvia a quanto dettagliatamente riportato nel presente documento in sede di illustrazione del Fondo Rischi.

Oneri diversi di gestione

È una voce residuale dove confluiscono i costi non diversamente classificati e alla quale nel 2025 sono stati iscritti 301.977 euro, così costituiti:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Contributo all'A.R.E.R.A. e associativi	33.491	30.534	2.957
Contributi a fondo perduto per sostegno iniziative varie	138.470	143.100	-4.630
Imposte e tasse varie	34.452	29.320	5.132
Rettifiche di fatturazioni attive	16.444	0	16.444
Riconoscimento a clienti dei c.d. "fuori standard"	18.513	56.260	-37.747
Altri oneri	28.982	55.589	-26.607
Altri costi di piccolo importo unitario	31.625	35.681	-4.056
Totale	301.977	350.484	-48.507

Relativamente alla voce "Altri oneri" si precisa che alla determinazione del relativo ammontare hanno concorso le somme che in passato rappresentavano le sopravvenienze passive.

Esse si riferiscono pressoché integralmente dall'accertamento di costi, relativi ad esercizi precedenti e a una pluralità di servizi, risultati superiori alla valorizzazione effettuata nell'esercizio di competenza.

Proventi e oneri finanziari

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	213.012	93.288	119.724
(Interessi e altri oneri finanziari)	-60.634	-112.620	51.986
Totale	152.378	-19.332	171.710

I proventi diversi dai precedenti includono gli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari e postali e quelli addebitati ai Clienti in ritardo con il pagamento delle bollette gas/energia/teleriscaldamento.

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono relativi:

- per euro 5.395 circa agli oneri delle fidejussioni prestate da istituti bancari ed assicurativi a favore di terzi per conto della società;
- per euro 47.889, relativi agli interessi passivi maturati sul mutuo acceso nel 2023 presso la Banca Popolare di Sondrio, finalizzato al finanziamento del revamping della centrale di cogenerazione situata nel comune di Edolo;
- per euro 7.350 agli interessi passivi per la dilazione del pagamento delle imposte.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	53.093
Altri	7.541
Totale	60.634

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
IRES corrente	1.384.596	1.533.855	-149.259
IRAP corrente	220.691	250.742	-30.051
IRES anticipata	-204.273	-459.475	255.202
IRAP anticipata	-48.253	-78.715	30.462
IRES differita	0	0	0
IRAP differita	0	0	0
TOTALE	1.352.761	1.246.407	106.354

Le imposte dell'esercizio sono state calcolate sulla base del reddito imponibile in applicazione della vigente normativa fiscale.

L'IRES di competenza è stata determinata applicando l'aliquota del 24,00%.

L'IRAP di competenza è stata determinata in base all'aliquota del 3,90% fatta eccezione per quella dovuta per le attività in concessione con tariffa regolamentata (servizio teleriscaldamento), calcolata in base nella misura del 4,2%. Tale aliquota è stata applicata, secondo prudente apprezzamento, in considerazione delle ampie interpretazioni rese dall'amministrazione finanziaria con riferimento alle nozioni di "concessione" e di "tariffa".

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le stesse sono state determinate applicando le seguenti aliquote fiscali: 24,00% IRES e 3,90% IRAP per la parte imponibile.

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamento avviamento	6.000	(1.000)	5.000	24,00%	1.200	3,90%	195
Ammortamento differenza di fusione 2017	149.160	-	149.160	24,00%	35.798	3,90%	5.817
Accantonamento a fondo rischi	3.477.264	923.958	4.401.222	24,00%	1.056.293	3,90%	183.905
Svalutazione crediti	1.065.294	(71.822)	993.472	24,00%	238.433	-	-
Totale	4.697.718	851.136	5.548.854	-	1.331.724	-	189.917

Si riporta di seguito la riconciliazione tra l'onere fiscale effettivo e quello teorico:

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO			
IMPOSTA IRES			ESERCIZIO 2025
	IMPONIBILE	ALiquota	EURO
Risultato prima delle imposte	4.696.039		
Onere fiscale teorico Ires		24,00%	1.127.049
Variazioni permanenti in aumento ai fini Ires	3.195.305		
Variazioni permanenti in diminuzione ai fini Ires	-1.320.780		
Totale variazioni permanenti	1.874.525	24,00%	449.886
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	-1.480.600		
Totale differenze temporanee	-1.480.600	24,00%	-355.344
TOTALI ante rigiri differenze temporanee	5.089.964	24,00%	1.221.591
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	629.464	24,00%	151.071
Reddito complessivo	5.719.428	24,00%	1.372.663
Quota dell'anno dell'imposta sostitutiva pagata nel 2018 sull'avviamento da fusione		16,00%	11.933
TOTALE IRES	5.719.428		1.384.596

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO			
IMPOSTA IRAP			ESERCIZIO 2025
	IMPONIBILE	ALiquota	EURO
Valore della produzione (A)	64.507.783		
Costi della produzione (B)	59.964.121		
Differenza (A - B)	4.543.662		
Costi non rilevanti ai fini IRAP	80.000		
Totale	4.623.662		
Onere fiscale teorico		3,90%	180.323
Deduzioni e variazioni ai fini IRAP	80.520		
Totale deduzioni e variazioni	80.520	3,90%	3.140
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	-		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	1.480.600		
Totale differenze temporanee	1.480.600	3,90%	57.743
TOTALI ante rigiri differenze temporanee	6.184.782	3,90%	241.206
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	- 557.642		-
Totale rigiri differenze temporanee	- 557.642	3,90%	- 21.748
TOTALE IRAP	5.627.140	3,90%	219.458
Incidenza aliquota 4,20% sulle attività in concessione con tariffa regolamentata			1.233
TOTALE IRAP DELL'ESERCIZIO			220.691

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Al 31/12/2025 l'organico aziendale, ripartito per categoria e considerati i lavoratori a tempo determinato, raffrontato con quello dell'esercizio precedente, era il seguente:

Organico	31/12/2025	31/12/2024	differenza
Dirigenti	1	1	0
Quadri	1	1	0
Impiegati	28	28	0
Operai	3	3	0
TOTALE	33	33	0

A seguire si evidenzia l'organico full-time equivalente, alla medesima data:

Organico FTE	31/12/2025	31/12/2024	DIFFERENZA
Dirigenti	1,00	1,00	0,00
Quadri	1,00	1,00	0,00
Impiegati	27,95	27,42	0,53
Operai	2,00	2,25	-0,25
Totale	31,95	31,67	0,28

Al personale dipendente sono applicati i seguenti contratti collettivi nazionali di lavoro:

- Contratto Dirigenti Aziende delle Imprese di Servizi Pubblici Locali
- Contratto Unico Imprese Settore Gas e Acqua.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	28.421	24.260

Ad ulteriore dettaglio della somma sopra indicata si riportano le seguenti tabelle:

AMMINISTRATORI	
NUMERO AMMINISTRATORI AL 31/12/2025	3
COMPENSO	22.666
CONTRIBUTI CARICO DITTA	3.627
RIMBORSI FORFETTARI	0
TOTALE PARZIALE	26.293
RIMBORSI ANALITICI (A PIE' DI LISTA, KM e DI TRASFERITA)	2.128
TOTALE GENERALE	28.421

ORGANO DI CONTROLLO	
NUMERO SINDACI EFFETTIVI AL 31/12/2025	3
NUMERO SINDACI SUPPLENTI AL 31/12/2025	2
COMPENSO	22.000
CONTRIBUTI CARICO DITTA	1.626
RIMBORSI FORFETTARI	0
TOTALE PARZIALE	23.626
RIMBORSI ANALITICI (A PIE' DI LISTA, KM e DI TRASFERITA)	634
TOTALE GENERALE	24.260

Compensi al revisore legale o società di revisione

In ottemperanza alle disposizioni dell'art. 2427, comma 16 bis, istituito dal D. Lgs. 27/01/2010 n. 39, si precisa quanto segue:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.815
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	1.800
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	9.615

Il compenso per la revisione legale dei conti annuali comprende anche il corrispettivo per la verifica dei conti annuali separati da presentare all'A.R.E.R.A.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Garanzie	425.070

Ulteriori dettagli

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024	DIFFERENZA
BENI ALTRUI PRESSO DI NOI	0	0	0
Autovetture in leasing	0	0	0
RISCHI PER GARANZIE PRESTATE	425.070	462.122	-37.052
1) Fidejussioni prestate ad imprese controllate	0	0	0
2) Fidejussioni prestate ad imprese collegate	0	0	0
3) Fidejussioni prestate ad imprese controllanti	0	0	0
4) Altre fidejussioni prestate	425.070	462.122	-37.052
			0
IMPEGNI VERSO TERZI	0	0	0
1) Impegni verso imprese controllate			0
2) Impegni verso imprese collegate	0	0	0
3) Impegni verso imprese controllanti	0	0	0
4) Altri impegni	0	0	0
			0
ALTRI RISCHI	0	0	0
1) su titoli di credito trasferiti	0	0	0
2) su crediti ceduti	0	0	0
TOTALE	425.070	462.122	-37.052

L'importo delle "altre fideiussioni" è costituito da:

- euro 281.679 a garanzia della restituzione a Finlombarda S.p.A. del finanziamento a suo tempo concesso a Integra S.r.l. per la realizzazione delle infrastrutture del teleriscaldamento nel comune di Civate Camuno;
- euro 3.725 a garanzia del puntuale pagamento dei corrispettivi del servizio distribuzione gas effettuato da Erogasmet S.p.A.;
- euro 3.263 a garanzia del puntuale pagamento dei corrispettivi del servizio distribuzione gas effettuato da Reti Più S.r.l.;
- euro 4.293 a garanzia del puntuale pagamento dei corrispettivi del servizio distribuzione gas effettuato da AP Reti Gas Nord S.p.A.;
- euro 1.784 a garanzia del puntuale pagamento dei corrispettivi del servizio distribuzione gas effettuato da Una reti S.p.A.;
- euro 3.000 a garanzia degli impegni assunti con la sottoscrizione di un contratto di acquisto di energia elettrica da Acquirente Unico S.p.A.;
- euro 90.000 a garanzia degli impegni assunti con 2l Rete Gas S.p.A. per il servizio di vettoriamiento del gas;
- euro 18.000 a garanzia degli impegni assunti dalla società con il Comune di Rogno (BG) con la sottoscrizione del contratto relativo all'affidamento del servizio energia termica degli edifici dell'Ente;
- euro 6.326 a garanzia degli impegni assunti dalla società con il Comune di Darfo Boario Terme con la sottoscrizione del contratto relativo all'affidamento del servizio di manutenzione impianti degli edifici dell'Ente;
- euro 8.000 a garanzia del corretto ripristino stradale a seguito della realizzazione di allacciamenti alla rete del teleriscaldamento in Comune di Edolo;
- euro 5.000 a garanzia pagamento canoni relativamente al contratto di locazione con Italmark Srl.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate, da evidenziare in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, primo comma, n. 22 bis, c.c., sono dettagliatamente illustrate nella relazione sulla gestione, a cui si rinvia.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, primo comma, n. 22-ter, c.c. si precisa che la società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nella frazione di esercizio 2026 intercorsa tra il 1° gennaio e la data del presente documento, non si sono verificati eventi di rilievo tali da influenzare in modo significativo la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

L'attività aziendale è proseguita regolarmente nel contesto di mercato di riferimento, che continua a essere caratterizzato da elementi di incertezza legati al quadro geopolitico internazionale e alle dinamiche dei mercati energetici. In tale contesto, la Società ha operato garantendo la continuità del servizio e mantenendo un costante monitoraggio dell'andamento delle materie prime energetiche.

Nel periodo sono inoltre proseguite le attività di adeguamento operativo e organizzativo alle evoluzioni normative e regolatorie di settore, tra cui in particolare le disposizioni introdotte dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) in materia di trasparenza delle offerte commerciali e di processi di switching nel mercato retail, gestite nell'ambito dell'ordinaria amministrazione.

Alla data di redazione del presente documento, gli aggiornamenti intervenuti non hanno comportato impatti significativi sulla gestione o sui risultati attesi della Società.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA
Città (se in Italia) o stato estero	DARFO BOARIO TERME (BS)
Codice fiscale (per imprese italiane)	01254100173

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Nel prospetto a seguire vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato da Valle Camonica Servizi S.r.l., Socio Unico della Società.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
B) Immobilizzazioni	52.122.453	51.064.015
C) Attivo circolante	8.053.717	8.275.807
D) Ratei e risconti attivi	1.092.512	1.216.731
Totale attivo	61.268.682	60.556.553
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	33.808.984	33.808.984
Riserve	19.075.868	16.999.027
Utile (perdita) dell'esercizio	2.185.949	2.426.838
Totale patrimonio netto	55.070.801	53.234.849
B) Fondi per rischi e oneri	1.486.084	1.486.084
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	294.710	304.291
D) Debiti	4.348.524	5.430.591
E) Ratei e risconti passivi	68.563	100.738
Totale passivo	61.268.682	60.556.553

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	17.479.510	16.573.823
B) Costi della produzione	16.677.355	15.536.967
C) Proventi e oneri finanziari	1.427.609	1.430.332
Imposte sul reddito dell'esercizio	43.815	40.350
Utile (perdita) dell'esercizio	2.185.949	2.426.838

Si evidenziano quindi anche i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal **Consorzio Servizi Valle Camonica**, holding del Gruppo:

Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale		
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	36.927.190	36.915.781
C) Attivo circolante	2.213.170	2.152.603
D) Ratei e risconti	12.368	19.946
Totale attivo	39.152.728	39.088.330
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4.052.725	4.052.725
Riserve	33.333.814	33.044.038
Utile (perdita) d'esercizio	502.984	499.775
Totale patrimonio netto	37.889.523	37.596.538
B) Fondi per rischi e oneri	256.476	416.995
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	330.406	344.679
D) Debiti	580.570	600.067
E) Ratei e risconti	95.753	130.051
Totale passivo	39.152.728	39.088.330

	31/12/2024	31/12/2023
Valore della produzione	2.047.570	1.930.689
Costi della produzione	1.805.971	1.727.725
Proventi e oneri finanziari	308.791	342.169
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
	47.406	45.358
	502.984	499.775

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio la Società non ha ricevuto, da amministrazioni pubbliche o da enti a queste equiparati, sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla Legge 124/2017, art. 1 comma 25, e s.m.i..

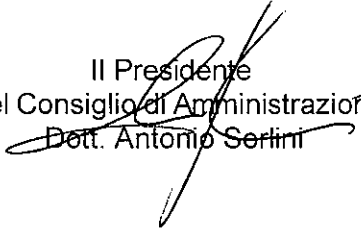
Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei Soci di ripartire l'utile dell'esercizio come indicato nella seguente tabella:

Utile netto d'esercizio (A)	3.343.278
5% di (A) da accantonare al fondo riserva legale (art. 30 statuto)	-
Utile da distribuire ai Soci	1.200.000
Utile residuo da accantonare a riserva straordinaria	2.143.278

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.


Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Dott. Antonio Serlini

VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.P.A.

Società Unipersonale

Sede in VIA MARIO RIGAMONTI 65 - 25047 DARFO BOARIO TERME (BS)

Capitale sociale Euro 1.997.500 i.v.

Partita I.V.A. - Codice Fiscale – Registro Imprese n. 02349420980

Rea 442282 - BS

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento

da parte di Valle Camonica Servizi S.r.l.

Iscritta al Registro Imprese al numero Reg. Imprese 02245000985

Relazione degli amministratori sulla gestione della società nell'esercizio 2025

Gli importi sono espressi in Euro.

Signori Azionisti,

il Bilancio, che viene sottoposto alla Vostra attenzione per l'approvazione, chiude con un utile d'esercizio di euro 3.343.278 dopo aver rilevato:

- ammortamenti e svalutazioni per euro 1.078.478 di cui euro 80.000 per accantonamenti a Fondo svalutazione crediti;
- costi per il personale per euro 1.986.507;
- costi inerenti i contratti regolanti i servizi amministrativi e tecnici resi dal Consorzio Servizi Valle Camonica (nei settori amministrazione, finanza e controllo, risorse umane, segreteria generale e affari istituzionali, I.C.T.) pari a Euro 478.419.

Di seguito vengono indicate le principali voci del bilancio di esercizio:

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€	6.603.979
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€	29.751.666
TOTALE RATEI E RISCONTI	€	99.740
TOTALE ATTIVO	€	36.455.385
PASSIVO E NETTO		
PATRIMONIO NETTO	€	15.331.835
FONDO RISCHI	€	4.401.222
FONDO T.F.R.	€	336.656
DEBITI	€	15.850.689
RATEI E RISCONTI	€	534.983
TOTALE PASSIVO E NETTO	€	36.455.385

CONTO ECONOMICO		
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€	64.507.783
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	€	59.964.122
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	€	4.543.661
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€	152.378
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€	4.696.039
IMPOSTE	€	1.352.761
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	€	3.343.278

Situazioni di controllo:

Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A, a far data dal 21/12/2009, è una società unipersonale con Socio Unico Valle Camonica Servizi S.r.l.

Attività di direzione e coordinamento:

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Valle Camonica Servizi Srl, la quale è a sua volta soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Consorzio Servizi Valle Camonica.

Azioni proprie o quote della controllante possedute

La Società non detiene né direttamente né tramite Società Fiduciarie o interposte persone azioni proprie o quote di Società controllanti.

Acquisti e vendite di azioni proprie o di quote di società controllanti

Durante l'esercizio non ci sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al punto precedente, sia diretti che tramite Società Fiduciarie o interposte persone.

Premesse

Prima di passare all'analisi della gestione, si evidenziano a seguire alcune informazioni di carattere generale e precisamente:

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE:**Differimento termine ordinario di approvazione del bilancio d'esercizio**

Ai sensi dell'art. 2478-bis c.c., il termine ordinario per la presentazione del bilancio è fissato in 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio; tuttavia, al sussistere di particolari esigenze, lo stesso può essere presentato ai soci per l'approvazione entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Al riguardo, si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione, nella propria seduta del 27/03/2026, ha deliberato di usufruire del maggior termine di cui sopra tenuto conto della complessità delle normative che regolano il settore energetico ed, in particolare, la metodologia applicata dal SII

per le allocazioni del settore gas, al fine di permettere una valutazione supplementare ed approfondita delle variabili in gioco e, conseguentemente, un'accurata redazione del bilancio.

Attività svolte

Nel 2025 la società si è occupata della vendita di gas e di energia elettrica, in particolare nei comuni della Valle Camonica e nel limitrofo Comune di Rogno, e della gestione del servizio di teleriscaldamento e cogenerazione elettrica presente in alcuni Comuni, nonché alla vendita di metano per autotrazione e ai servizi complementari ed accessori alle già menzionate attività.

Luogo di svolgimento delle attività

Ai sensi del 4° comma dell'art. 2428 C.C. si segnala che l'attività viene svolta, oltre che presso la sede legale in Darfo Boario Terme (BS), Via Rigamonti 65, anche presso le seguenti unità locali. Precisamente:

Edolo (BS) - Via Marconi.

Breno (BS) - Via Mazzini

Esine (BS), Via Toroselle

Capo di Ponte (BS), Via Briscioli

Edolo (BS), Via Rassiche

Cividate Camuno (BS), Via Caduti del Lavoro

Rogno (BG), Via Giusti

Pisogne, Viale Rimembranza

SINTESI DEI PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI E DEI RELATIVI INDICATORI DI RISULTATO

In adempimento di quanto richiesto dall'art. 2428, comma 2, del Codice Civile, di seguito viene proposta la riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico e vengono presentati i principali indicatori di risultato finanziari, ritenuti necessari per una migliore comprensione della situazione della Società e del risultato della sua gestione.

I dati esposti sono posti a confronto con i rispettivi valori dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2025		2024	
	EURO	%	EURO	%
Immobilizzazioni immateriali (B.I)	456.062		577.706	
Immobilizzazioni materiali (B.II)	6.137.917		5.868.425	
Immobilizzazioni finanziarie e crediti a m/l termine (B.III + C oltre)	1.633.097		1.414.077	
Capitale fisso (1)	8.227.076	22,57%	7.860.208	22,54%
Rimanenze (C.I)	40.636		47.130	
Crediti e altre attività a breve termine (C.II entro + C.III + D)	15.873.373		18.033.935	
Disponibilità liquide (C.IV)	12.314.300		8.933.107	
Capitale circolante (2)	28.228.309	77,43%	27.014.172	77,46%
CAPITALE INVESTITO (1 + 2)	36.455.385	100,00%	34.874.380	100,00%
Capitale (A.I)	1.997.500		1.997.500	
Riserve (da A.II a A.VIII)	9.991.057		8.235.548	
Utile (perdita) dell'esercizio (A.IX)	3.343.278		2.955.509	
Capitale proprio (3)	15.331.835	42,06%	13.188.557	37,82%
Fondi per rischi ed oneri e TFR (B + C)	4.737.878		3.882.529	
Debiti v/banche e finanziatori a m/l termine (D4 + D5 oltre)	564.295		1.123.948	
Altre passività finanziarie a m/l termine (D1 + D2 + D3 oltre)	0		-	
Altri debiti a m/l termine (D oltre - da D1 a D5 oltre)	449.513		506.673	
Passività consolidate (4)	5.751.686	15,78%	5.513.150	15,81%
Debiti v/banche e finanziatori a breve termine (D4 + D5 entro)	568.673		567.103	
Altre passività finanz. a breve termine (D1 + D2 + D3 entro)	0		-	
Altri debiti a breve termine (D entro - da D1 a D5 entro + E)	14.803.191		15.605.570	
Passività correnti (5)	15.371.864	42,17%	16.172.673	46,37%
Totale capitale di terzi (4 + 5)	21.123.550	57,94%	21.685.823	62,18%
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (3 + 4 + 5)	36.455.385	100,00%	34.874.380	100,00%

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2025		2024	
	EURO	%	EURO	%
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni (A1)	61.572.835		58.691.664	
2. Altri ricavi e proventi (da A2 a A5)	2.934.948		3.570.109	
3. Totale valore della produzione (1 + 2)	64.507.783	100%	62.261.773	100%
4. Acquisti e consumi (B6 + B11)	44.185.073		43.627.713	
5. Servizi e costi operativi (B7 + B8 + B14)	11.233.464		9.239.356	
6. Valore aggiunto (3 - 4 - 5)	9.089.246	14,09%	9.394.704	15,09%
7. Costo del lavoro (B9)	1.986.507		1.857.413	
8. Margine Operativo Lordo (EBITDA) (6 - 7)	7.102.739	11,01%	7.537.291	12,11%
9. Ammortamenti (B10a + B10b)	998.478		964.375	
10. Svalutazioni e accantonamenti (B10c + B10d + B12 + B13)	1.560.600		2.351.668	
11. Risultato Operativo (EBIT) (8 - 9 - 10)	4.543.661	7,04%	4.221.248	6,78%
12. Saldo gestione finanziaria (C15 + C16 - C17)	152.378		- 19.332	
13. Saldo gestione straordinaria (E20 - E21)	-		-	
14. Risultato prima delle imposte (11 + 12 + 13)	4.696.039	7,28%	4.201.916	6,75%
15. Imposte (E22)	1.352.761		1.246.407	
16. Utile (Perdita) dell'esercizio (14 - 15)	3.343.278	5,18%	2.955.509	4,75%

La posizione finanziaria netta la 31/12/2025 è la seguente:

	31/12/2025	31/12/2024
Disponibilità liquide	12.314.300	8.933.107
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	-552.577	-551.007
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	-16.096	-16.096
Posizione finanziaria netta a breve termine	11.745.627	8.366.004
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	-556.247	-1.099.804
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	-8.048	-24.144
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	-564.295	-1.123.948
Posizione finanziaria netta totale	11.181.332	7.242.056

I principali indicatori finanziari sono riportati e commentati qui di seguito:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2025	2024
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	7.104.759	5.328.349
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	1,86	1,68
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	12.856.445	10.841.499
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	2,56	2,38

La struttura patrimoniale, come evidenziato dagli indici, ampiamente soddisfacente; prosegue in modo costante il miglioramento degli indici di finanziamento a testimonianza di come la società presidia attentamente gli investimenti e il loro equilibrio finanziario

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2025	2024
Quoziente di indebitamento complessivo	$(Pml + Pc) / \text{Mezzi Propri}$	1,38	1,64
Quoziente di indebitamento finanziario	$\text{Passività di finanziamento} / \text{Mezzi Propri}$	0,07	0,13

Sotto il profilo dell'indebitamento, la società ha significativamente migliorato l'indice di indebitamento finanziario, oramai prossimo allo zero mentre l'indebitamento complessivo risulta in miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2025	2024
Margine di disponibilità	$\text{Attivo circolante} - \text{Passività correnti}$	12.856.445	10.841.499
Quoziente di disponibilità	$\text{Attivo circolante} / \text{Passività correnti}$	1,84	1,67
Margine di tesoreria	$(\text{Liquidità differite} + \text{Liquidità immediate}) - \text{Passività correnti}$	12.815.809	10.794.369
Quoziente di tesoreria	$(\text{Liquidità differite} + \text{Liquidità immediate}) / \text{Passività correnti}$	1,83	1,67

I margini di disponibilità e di tesoreria risultano nettamente positivi ed i relativi coefficienti confermano una situazione finanziaria soddisfacente ed equilibrata.

i riportano di seguito i principali indici di redditività:

INDICI DI REDDITIVITA'		2025	2024
ROE netto	$\text{Risultato netto} / \text{Mezzi propri}$	21,81%	22,41%
ROE lordo	$\text{Risultato lordo} / \text{Mezzi propri}$	30,63%	31,86%
ROI	$\text{Risultato operativo} / \text{Capitale Investito}$	12,46%	12,10%
ROS	$\text{Risultato operativo} / \text{Ricavi di vendite}$	7,04%	6,78%

Gli indicatori di redditività riflettono una situazione economica sostanzialmente in linea con le aspettative grazie a ed un mercato delle materie prime (gas ed energia) che, stabilizzandosi a livello mondiale dopo gli shock geopolitici, ha permesso un'agevole gestione dei margini e complessivamente delle performances economiche.

GESTIONE DELL'ATTIVITA' DI VENDITA:

Settore gas: vendita gas naturale a mezzo reti urbane

Di seguito si riportano i risultati conseguiti dalla Società nel settore del gas, con il relativo confronto rispetto all'esercizio precedente:

		2025	2024	differenza
Ricavi	euro	30.177.356	29.495.097	682.259
Costi	euro	24.647.319	23.987.127	660.192
Differenza	euro	5.530.037	5.507.970	22.067
Quantità erogate	mc	34.107.723	34.582.868	-475.145
marginale	€/mc.	0,16213	0,15927	0,00287
Clienti al 31.12	numero	29.076	29.988	-912

Nonostante il contesto di mercato abbia continuato a essere caratterizzato da elementi di incertezza, il settore del gas naturale ha operato nel corso del 2025 in uno scenario di graduale normalizzazione rispetto alle forti tensioni energetiche registrate negli esercizi precedenti. Permangono tuttavia elementi di volatilità connessi all'andamento dei mercati energetici e al contesto geopolitico internazionale. In particolare, i maggiori valori della materia prima registrati nella prima parte dell'anno, soprattutto nei mesi invernali, hanno inciso significativamente ed hanno influenzato sia le condizioni di acquisto che i prezzi finali applicati alla clientela.

In tale contesto, il servizio gas continua a rappresentare il principale ambito operativo della società in riferimento alla marginalità complessiva aziendale. In un mercato ormai pienamente liberalizzato e caratterizzato da una crescente mobilità e contendibilità della clientela, il numero dei clienti attivi al 31 dicembre 2025 ha registrato una fisiologica flessione rispetto all'esercizio precedente, passando da 29.988 a 29.076 unità. Di conseguenza, anche i quantitativi complessivamente erogati hanno registrato una lieve contrazione, passando da circa 34,58 milioni di metri cubi a circa 34,11 milioni di metri cubi.

I costi complessivi di approvvigionamento del gas naturale, in un contesto caratterizzato da valori della materia prima ancora elevati sui mercati energetici, risultano in aumento rispetto al 2024, attestandosi a circa 24,65 milioni di euro, con una crescita superiore a 660 mila euro. Parallelamente, anche i ricavi complessivi derivanti dalla vendita di gas naturale evidenziano un

incremento, passando da circa 29,50 milioni di euro a circa 30,18 milioni di euro nel 2025, con una crescita pari a oltre 680 mila euro.

A conferma della capacità della Società di mantenere adeguati livelli di equilibrio economico anche in un contesto di mercato complesso, i livelli di redditività dell'anno 2025 restano sostanzialmente stabili rispetto al 2024, passando da circa 5,51 milioni di euro a circa 5,53 milioni di euro.

Settore Energia Elettrica

Nel settore dell'energia elettrica la Società ha registrato i risultati di seguito riportati e comparati con quelli dell'esercizio precedente:

	2025	2024	differenza
RICAVI TOTALI DA VENDITA E.E.	25.096.008	23.750.601	1.345.407
COSTI TOT. PER ACQUISTO E.E.	21.597.002	20.753.718	843.284
MARGINE TOTALE	3.499.006	2.996.883	502.123
KWH TOTALI EROGATI	80.120.831	79.465.128	655.703
Clienti attivi al 31 dicembre	28.419	28.573	-154

Nel corso del 2025, il settore dell'energia elettrica ha operato in un contesto di mercato caratterizzato dal rialzo del prezzo della materia prima energia. In tale scenario, la Società ha registrato una lieve riduzione del portafoglio clienti rispetto all'esercizio precedente, passando da 28.573 clienti attivi al 31 dicembre 2024 a 28.419 clienti al 31 dicembre 2025. Tale dinamica è riconducibile alla maggiore mobilità della clientela che, in presenza dell'aumento dei prezzi dell'energia, tende a ricercare sul mercato offerte economicamente più competitive. Ne è conseguito, un rallentamento della tendenza di crescita della clientela, con una sostanziale stabilizzazione della base clienti rispetto all'esercizio precedente.

Nonostante ciò, i volumi complessivamente erogati hanno evidenziato un incremento, attestandosi a 80,1 milioni di kWh rispetto ai 79,5 milioni di kWh del 2024, con una crescita pari a circa 656 mila kWh, a conferma di consumi medi della clientela in lieve aumento.

I ricavi complessivi della vendita di energia elettrica risultano in crescita rispetto al 2024, attestandosi a circa 25,1 milioni di euro, con un incremento superiore a 1,3 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, principalmente per effetto dell'aumento del prezzo della materia prima energia elettrica.

I costi complessivi di approvvigionamento dell'energia elettrica hanno registrato un incremento rispetto al 2024, attestandosi a circa 21,6 milioni di euro, con una crescita superiore a 840 mila

euro rispetto all'esercizio precedente. Tale andamento è riconducibile sia all'aumento dei quantitativi erogati sia al rialzo del costo della materia prima energia.

Il margine complessivo del settore energia elettrica evidenzia un miglioramento rispetto al 2024, passando da circa 3,0 milioni di euro a circa 3,5 milioni di euro, con un incremento pari a oltre 500 mila euro. Tale risultato è attribuibile principalmente all'adeguamento delle componenti fisse di commercializzazione applicate alla clientela finale già attiva ed ai nuovi clienti, i cui effetti economici si sono manifestati pienamente nel corso dell'intero esercizio 2025.

Settore teleriscaldamento e servizio energia

La società opera anche nel settore della produzione e vendita di energia elettrica da cogenerazione (teleriscaldamento) in alcuni Comuni, in particolare a Edolo, Civate, Camuno, Capo di Ponte, Angolo Terme e Rogno.

A seguire si forniscono i risultati registrati dalla Società in tale settore, comparati con quelli dell'esercizio precedente.

	2025	2024	differenza
RICAVI			
ricavi teleriscaldamento	2.680.008	2.494.836	185.172
ricavi da vendita energia elettrica da cogenerazione	1.331.729	1.211.766	119.963
ricavi da c.d. "certificati bianchi"	246.000	244.750	1.250
ricavi da gestione calore	148.974	292.609	-143.635
TOTALE RICAVI	4.406.711	4.243.961	162.750
COSTI			
acquisto metano per teleriscaldamento e gestione calore	2.918.286	2.999.983	-81.697
costi acquisto pellets	293.905	198.637	95.268
costo energia elettrica per impianti di teleriscaldamento	84.254	87.587	-3.333
rimanenze iniziali pellets	14.146	33.610	-19.464
rimanenze finali pellets	-13.031	-14.146	1.115
TOTALE COSTI	3.297.560	3.305.671	-8.111
MARGINE	1.109.151	938.290	170.861
QUANTITA' EROGATE [KWh]	29.941.699	29.153.946	787.753

I ricavi del teleriscaldamento evidenziano un incremento rispetto all'esercizio precedente, principalmente in conseguenza dell'aumento delle quantità di energia termica erogata e del contestuale andamento del prezzo del gas, il cui valore incide direttamente sulla tariffa applicata ai clienti finali.

I ricavi derivanti dalla vendita di energia elettrica, anch'essi risultano in aumento rispetto al 2024, sostenuti dall'incremento dei quantitativi ceduti e da prezzi di mercato più favorevoli rispetto all'esercizio precedente.

Contestualmente, i costi di gas naturale per la produzione del calore risultano in lieve diminuzione rispetto al 2024, principalmente per effetto del minore utilizzo di gas stesso, caratterizzato nel corso del 2025 da prezzi elevati, compensato da un maggiore impiego di pellet. I costi per l'energia elettrica destinata agli impianti di teleriscaldamento si mantengono invece sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

Il margine operativo, pari a circa 1,1 milioni di euro, risulta in miglioramento rispetto al 2024, grazie a una gestione efficiente della produzione del calore e a un più efficace utilizzo delle fonti energetiche impiegate per la produzione di calore.

Settore gas: distributore di carburante per uso autotrazione

La società è proprietaria e gestisce un impianto di distribuzione per autotrazione di gas metano che è situato nel Comune di Esine in località Toroselle.

A seguire si evidenziano i risultati conseguiti nell'esercizio relativi all'acquisto del carburante e alla sua rivendita, comparati con quelli del periodo precedente. Precisamente:

	2025	2024	differenza
ricavi da vendita metano auto	280.893	297.154	-16.261
costi acquisto metano auto	178.705	209.947	-31.242
Margine lordo	102.188	87.207	14.981

I ricavi derivanti dalla vendita di metano per autotrazione risultano in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, principalmente per effetto della riduzione della clientela, conseguente al progressivo calo delle autovetture alimentate a metano circolanti sul territorio, e dell'aumento della concorrenza sul mercato locale, anche a seguito dell'apertura di un nuovo distributore concorrente in Valle Camonica.

In tale contesto, il margine lordo evidenzia comunque un lieve miglioramento rispetto al 2024, grazie alla riduzione di alcuni costi di gestione, tra cui il canone di affitto e altri costi operativi connessi all'attività.

RAPPORTI INTERCOMPANY

A seguire si evidenziano i rapporti intercompany più significativi dell'esercizio 2025, ricordando che il Gruppo Valle Camonica Servizi, oltre che dalla nostra società, è costituito anche dai seguenti soggetti giuridici:

- Consorzio Servizi Valle Camonica – holding del Gruppo
- Valle Camonica Servizi S.r.l. – Socio Unico - società controllante
- Blu Reti Gas S.r.l. – società sottoposta al controllo totalitario della diretta controllante.

Rapporti con Valle Camonica Servizi S.r.l.

Rimborsi spese infragruppo

Le singole società del Gruppo sostengono spese generali o costi comuni anche per le altre società del gruppo medesimo, condividendo un metodo di riparto finalizzato ad una più corretta attribuzione delle stesse.

Per l'anno 2025, il costo complessivo a carico di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. nei confronti della controllante si è stato di circa 15.500 euro.

Forniture di energia elettrica ed il gas

La controllante si è avvalsa di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. per la fornitura di gas ed energia elettrica al polo logistico di Breno, nonché per la fornitura di sola energia elettrica alle piattaforme di smaltimento rifiuti di Breno e Sonico, alle centrali idroelettriche e agli impianti di illuminazione pubblica.

Le forniture hanno comportato un ricavo di circa 368.700 per vendita di energia elettrica ed euro 4.320 per vendita gas.

Rapporti con il Consorzio Servizi Valle Camonica

Contratto affitto immobile adibito a sede sociale

Il Consorzio Servizi Valle Camonica ha locato parte dell'immobile adibito a sede legale ed amministrativa sito in Via Mario Rigamonti 65 a Darfo Boario Terme alle altre società appartenenti al Gruppo attraverso regolari contratti di locazione, modificati nel corso degli anni al presentarsi di nuove esigenze o necessità. Il contratto con decorrenza 01/03/2023 e scadenza al 28/08/2029, prevede un canone annuo d'affitto pari ad euro 108.600 annui oltre ISTAT ed IVA.

Per l'esercizio 2025 la somma maturata a carico di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. ed a favore del Consorzio Servizi Valle Camonica è stata pari a 115.380 euro.

Convenzione per la gestione degli impianti per il servizio di teleriscaldamento in Comune di Edolo

Con la fusione per incorporazione di Integra S.r.l., del 19/07/2017 Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. è subentrata negli impegni sottoscritti dalla incorporata, tra questi anche alla Convenzione con il Consorzio Servizi Valle Camonica relativa all'accordo di programma denominato *“centrale di cogenerazione e rete di teleriscaldamento utenze pubbliche del comune di Edolo, alimentata a prevalente fonte rinnovabile integrata – solare e biomassa”*.

L'affidamento della gestione degli impianti realizzati dal Consorzio Servizi Valle Camonica, considerata la loro unitarietà e complementarietà rispetto agli impianti realizzati dalla società stessa nel medesimo comune di Edolo, prevede un onere convenzionale stabilito come segue:

- a) Importo una tantum di euro 40.000 + I.V.A.;
- b) Euro/anno 27.550 + IVA da corrispondersi entro il 31 luglio di ciascun anno di vigenza della convenzione, a partire dall'anno 2010 sino all'anno 2027

e la facoltà di riscattare, al termine della convenzione, gli impianti affidati in gestione per un importo convenuto in euro 10.000 oltre + IVA.

Conseguentemente, per l'utilizzo degli impianti, la società nel 2025 ha riconosciuto al Consorzio Servizi Valle Camonica un corrispettivo pari a circa euro 29.800.

Contratto prestazioni gestionali con Consorzio Servizi Valle Camonica

- Il Consorzio Servizi Valle Camonica presta a favore delle singole società, direttamente o indirettamente controllate, servizi che si possono così sintetizzare:
 - Gestione delle Risorse Umane – Amministrazione del Personale
 - Contabilità generale, Finanza e controllo
 - Beni strumentali
 - Segreteria generale e affari istituzionali
 - I.C.T.

Nei contratti in vigore dal 01/10/2023 il corrispettivo dei Servizi è stato determinato in coerenza con quanto stabilito dall'art. 19.1 del TIUC e con le indicazioni contenute nel Manuale di Contabilità Regolatoria. Nello specifico, non è stabilito un corrispettivo fisso annuo, infatti la valorizzazione deriva dai costi risultanti dal bilancio di previsione del Consorzio relativo all'anno di riferimento attribuiti sulla base di driver utilizzati per la ripartizione tra le società del Gruppo; entro il 28 febbraio dell'anno successivo si provvede a calcolare il relativo conguaglio (a debito o a credito) a seguito dei valori a consuntivo e all'aggiornamento dei driver.

Tenuto conto di quanto sopra, il corrispettivo totale dovuto alla holding, maturato a carico di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. per l'anno 2025, è stato pari a complessivi 478.419 euro.

Personale distaccato

A seguito della sottoscrizione di appositi contratti di distacco funzionale, due dipendenti della società, di cui uno a tempo parziale, prestano la propria attività presso il Consorzio Servizi Valle Camonica e un dipendente della holding, presta servizio in Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. Ciò ha comportato per la società l'iscrizione a bilancio di ricavi per circa euro 105.360 e costi per circa euro 72.100.

Rimborsi spese infragruppo

Le singole società del Gruppo sostengono spese generali o costi comuni anche per le altre società del gruppo medesimo, condividendo un metodo di riparto finalizzato ad una più corretta attribuzione delle stesse.

Per l'anno 2025, il costo complessivo a carico di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. nei confronti della holding si è stato di circa 42.150 euro.

Forniture di energia elettrica ed il gas

La controllante si è avvalsa di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. per le forniture di gas ed energia elettrica alla sede amministrativa di Darfo. Le forniture di gas hanno comportato un ricavo di circa 15.600 euro e quelle di energia di circa 25.800 euro.

Servizio di manutenzione

La controllante nel mese di ottobre ha sottoscritto un affidamento a Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. per servizio di manutenzione ordinaria idraulica, elettrica e interventi straordinari nella sede di Darfo Boario Terme. A fronte di questo affidamento la società ha svolto lavori e conseguentemente iscritto ricavi per circa 46.000 euro.

Rapporti con Blu Reti Gas S.r.l.

Blu Reti Gas S.r.l. è una Società che fa parte del Gruppo Valle Camonica Servizi, essendo partecipata al 100% da Valle Camonica Servizi S.r.l.

Servizio vettoriamento gas

Il gas metano che Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. eroga agli utenti finali è transitato prevalentemente nelle reti gestite dalla consociata Blu Reti Gas S.r.l., che ha addebitato alla società, per tale servizio, un importo pari a circa euro 5.302.600.

Servizi e lavori svolti sulla rete di distribuzione da parte della consociata per conto del cliente finale gas e letture misuratori

Gli interventi richiesti a Blu Reti Gas S.r.l. per interventi a favore dei Clienti finali di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A, nel 2025 hanno comportato per la stessa l'iscrizione a bilancio di costi per circa Euro 201.749, pressoché pareggianti con le somme addebitate ai Clienti medesimi per i servizi richiesti.

Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. ha richiesto inoltre a Blu Reti Gas S.r.l. letture dei misuratori gas aggiuntive rispetto a quelle che obbligatoriamente il distributore deve trasmettere al venditore. Tale servizio nel 2025 ha comportato un costo per Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. pari a circa Euro 94.000 euro.

Forniture di energia elettrica ed il gas

La consociata si è avvalsa di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. per soddisfare i propri fabbisogni di gas ed energia elettrica; le forniture di gas hanno comportato un ricavo di circa 56.100 euro e quelle di energia di circa 40.000 euro.

Contratti per prestazioni di servizi generali

Con decorrenza 01/12/2024, è in vigore il contratto per lo svolgimento dei seguenti servizi resi dalla consociata:

- attività di gestione inerente alle certificazioni aziendali;
- attività relative alla gestione della telefonia aziendale;

Il corrispettivo dei servizi sopra elencati, è stato determinato, in coerenza con le indicazioni contenute nel Manuale di Contabilità Regolatoria, attraverso il metodo del Cost Plus.

A fronte di quanto sopra, il costo registrato da Valle Camonica Servizi Vendite Spa ammonta a circa 17.600 euro.

Contratti per prestazioni tecniche

In data 19 febbraio 2025 Blu Reti Gas S.r.l. ha sottoscritto con Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. un contratto avente ad oggetto la fornitura, da parte di Blu Reti Gas S.r.l., di servizi tecnici a supporto della gestione operativa e amministrativa, nonché delle attività tecniche connesse agli impianti e alle infrastrutture gestite da Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. Il contratto ha decorrenza dal 1° gennaio 2025, durata annuale ed è soggetto a rinnovo tacito. Il corrispettivo dei servizi è stato determinato in coerenza con le indicazioni contenute nel Manuale di Contabilità Regolatoria e nel rispetto delle disposizioni regolatorie applicabili, sulla base di costi parametrici di mercato, con previsione di meccanismi di verifica e conguaglio a

consuntivo. Il costo di competenza dell'esercizio 2025 per Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. è risultato pari a circa euro 840.

A decorrere dal 1° gennaio 2025 è altresì in vigore un ulteriore contratto tra Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. e Blu Reti Gas S.r.l., avente ad oggetto la fornitura, da parte di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A., di attività di supporto tecnico-specialistico presso gli impianti di proprietà di Blu Reti Gas S.r.l.

Anche in questo caso, il corrispettivo dei servizi è stato determinato in coerenza con le indicazioni del Manuale di Contabilità Regolatoria e nel rispetto delle disposizioni regolatorie applicabili, sulla base di criteri oggettivi e con previsione di meccanismi di verifica e conguaglio a consuntivo.

Il ricavo registrato nell'esercizio 2025 per tale contratto è stato pari a euro 15.400.

Rapporti diversi

La società riconosce a Blu Reti Gas S.r.l. la componente "COL – maggiorazione canoni di concessione", prevista dall'art. 59 della delibera A.R.E.R.A. ARG/gas 159/08. Tale componente è addebitata dalla società di vendita nelle bollette dei clienti gas residenti nei Comuni che hanno esercitato la facoltà di richiedere l'applicazione della suddetta maggiorazione sui consumi dei propri cittadini.

La società riceve inoltre da Blu Reti Gas S.r.l. il rimborso del c.d. "Bonus gas", consistente nella riduzione del costo del gas riconosciuta dalla società di vendita in bolletta ai consumatori finali in possesso dei requisiti economici previsti dalla normativa vigente, sulla base di specifici indicatori della situazione economica personale.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI LA SOCIETA' È ESPOSTA

L'attività del Gruppo è esposta a diverse tipologie di rischi e incertezze. Come richiesto dall'art. 2428 del codice civile, di seguito si procede alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto:

1. Rischio normativo e regolatorio;
2. Rischi strategici;
3. Rischi finanziari;
4. Rischio energetico;
5. Rischi operativi.

1. Rischio normativo e regolatorio

La Società è esposta a rischi di natura normativa e regolatoria connessi all'evoluzione del quadro legislativo nazionale e comunitario in materia di vendita di energia elettrica e gas e teleriscaldamento. In particolare, modifiche nei meccanismi di determinazione tariffaria, negli obblighi di trasparenza contrattuale, nella disciplina della tutela dei clienti vulnerabili e nei requisiti di accesso al mercato libero potrebbero influenzare la redditività. La Società monitora costantemente tali aspetti, al fine di garantire il tempestivo adeguamento dei propri processi interni e delle offerte commerciali.

Tra i rischi operativi, si evidenzia anche quello legato al processo di settlement gas. Tale meccanismo prevede, sulla base dei dati di misura trasmessi dai distributori, la verifica e la rettifica periodica delle quantità di gas effettivamente prelevate dai clienti finali rispetto a quelle stimate e allocate, nonché transitate attraverso le cabine REMI, soggette al bilanciamento da parte di Snam Rete Gas.

Il processo di settlement si articola in sessioni annuali e pluriennali, con possibilità di rettifiche fino a cinque anni addietro dall'anno di competenza. Eventuali scostamenti tra volumi stimati e misurati possono tradursi in costi aggiuntivi o riduzioni di ricavi per la Società, influenzando i margini attesi.

Per mitigare questo rischio, la Società ha implementato un sistema interno di monitoraggio e riconciliazione dei dati di misura, rafforzando il presidio operativo delle attività correlate. Inoltre, adotta criteri prudenziali di accantonamento per far fronte a eventuali impatti economici derivanti da rettifiche non ancora contabilizzate.

2. Rischi strategici

La Società è esposta a rischi di natura strategica legati all'evoluzione del mercato dell'energia e al mutamento delle dinamiche concorrenziali. In particolare, l'ingresso di nuovi operatori, l'innovazione tecnologica, il cambiamento delle abitudini di consumo e le crescenti aspettative in termini di sostenibilità ambientale impongono un costante adeguamento del modello di business. La capacità della Società di mantenere la propria competitività dipende dalla tempestività con cui è in grado di adattare le proprie strategie commerciali, sviluppare nuovi servizi a valore aggiunto, presidiare il territorio e fidelizzare la clientela in un contesto di mercato sempre più liberalizzato e orientato al cliente.

3. Rischi finanziari

a) Rischio di liquidità

La società presenta una stabile posizione finanziaria e una gestione prudente della liquidità, che le consente di far fronte regolarmente agli impegni finanziari a breve termine. Il rischio è attualmente contenuto, grazie a un adeguato livello di disponibilità liquide, a linee di credito non utilizzate e a una pianificazione finanziaria efficace. La società monitora costantemente i flussi di cassa e mantiene relazioni consolidate con il sistema bancario, garantendo così la flessibilità necessaria per affrontare eventuali esigenze straordinarie. Non si evidenziano, allo stato attuale, particolari criticità in merito alla capacità di far fronte agli obblighi finanziari.

b) Rischio di credito

Il rischio di credito è essenzialmente attribuibile all'ammontare dei crediti commerciali che non presentano una particolare concentrazione, essendo l'esposizione creditizia suddivisa su un largo numero di controparti e clienti.

La società ha posto in atto azioni che permettono di gestire efficacemente i crediti commerciali attraverso un sistema che consente di raccogliere le informazioni necessarie per il monitoraggio e il controllo, oltre alla definizione di strategie atte a ridurre l'esposizione del credito. Con la maggioranza dei clienti, la Società intrattiene rapporti commerciali da molto tempo e le perdite su crediti nel tempo non hanno avuto in genere elevate incidenze rispetto al fatturato. L'attività di monitoraggio del rischio di credito verso i clienti prevede un'analisi della situazione espositiva sulla base delle caratteristiche del credito, considerando tra l'altro se si tratta di persone fisiche o persone giuridiche, l'anzianità del credito e l'esperienza storica sui pagamenti.

La Società accantona un fondo svalutazione per perdite di valore che riflette la stima delle possibili perdite sui crediti commerciali e sugli altri crediti, le cui componenti principali sono

svalutazioni specifiche individuali di esposizioni scadute significative e svalutazioni generiche di esposizioni omogenee per scadenze.

4. Rischio energetico

Il rischio energetico è connesso alla volatilità dei prezzi delle materie prime energetiche (gas naturale ed energia elettrica) sui mercati all'ingrosso, nonché alla loro disponibilità. Tale rischio risente inoltre delle tensioni geopolitiche internazionali, delle politiche energetiche europee e dell'evoluzione del contesto regolatorio, che possono incidere sui livelli di prezzo e sulla stabilità complessiva del sistema energetico.

La società gestisce tale rischio mediante una attenta pianificazione degli approvvigionamenti e l'utilizzo di strumenti di copertura finalizzati a mitigare gli effetti delle oscillazioni dei prezzi, preservando l'equilibrio economico della gestione e garantendo la continuità del servizio nei settori del gas naturale, dell'energia elettrica e del teleriscaldamento.

È svolto un monitoraggio costante dell'andamento dei mercati energetici, delle dinamiche geopolitiche e macroeconomiche e delle condizioni di sicurezza delle forniture, anche alla luce delle criticità emerse negli ultimi anni e dei possibili scenari di tensione sui mercati internazionali dell'energia.

Alla data della presente relazione non si rilevano situazioni di criticità tali da compromettere la continuità delle forniture o l'equilibrio economico-finanziario della società; resta tuttavia elevato il livello di attenzione, tenuto conto dei rischi connessi alla transizione energetica, alla progressiva elettrificazione dei consumi e alla crescente integrazione delle fonti rinnovabili nel sistema energetico.

5. Rischi operativi

Nell'ambito delle proprie attività di vendita di gas, energia elettrica e teleriscaldamento, la Società è esposta a una serie di rischi operativi connessi sia alla complessità dei processi gestionali, sia alla natura dei servizi erogati. Tali rischi includono, tra gli altri, quelli legati alla sicurezza sul lavoro, alla tutela ambientale e alla conformità normativa. La gestione efficace di questi rischi è fondamentale per garantire la continuità operativa e la sostenibilità dell'attività aziendale.

Relativamente all'adozione di un modello organizzativo, ai sensi del D.Lgs. 231/2001, idoneo ad individuare e prevenire le condotte penalmente rilevanti poste in essere dalla Società o dai soggetti sottoposti alla sua direzione e/o vigilanza, si evidenzia che l'Assemblea dei Soci riunitasi il 28/04/2016 ha deliberato l'approvazione e l'adozione del "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo" ed il "Codice Etico" della società. Tale modello viene

costantemente monitorato ed adeguato per garantire la corrispondenza dei suoi contenuti alle disposizioni normative che nel tempo vengono emanate. Cronologicamente, le modifiche apportate sono state deliberate dal Consiglio di Amministrazione; l'ultima nella seduta del 23/12/2025.

Nella Società è presente il responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 1 comma 7 Legge 6 novembre 2012 n. 190, e il responsabile per la trasparenza, ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. del 14 marzo 2013 n. 33.

Il Consiglio di Amministrazione, il giorno 29 gennaio 2025 ha approvato ed adottato il Piano Triennale di prevenzione della corruzione della società per il periodo 2025-2027 nella formulazione proposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

La Società, fin dal 2016, ha affidato la funzione di Organismo di Vigilanza ad un organo monocratico. Il professionista che ha ricoperto tale funzione è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 6 giugno 2024, con decorrenza dalla medesima data e scadenza al 31 dicembre 2025. In considerazione della scadenza, il Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2025 ha deliberato di procedere all'affidamento di un nuovo mandato di Organismo di Vigilanza per il triennio 1° gennaio 2026 – 31 dicembre 2028.

Nell'ambito di tale funzione dovranno intendersi comprese, per quanto applicabili e compatibili, anche le funzioni e le attestazioni che la normativa attribuisce agli OIV delle amministrazioni pubbliche (tra cui D.Lgs. 33/2013, L. 190/2012, D.Lgs. 150/2009 e delibere ANAC).

PERSONALE

Segnaliamo che nel corso dell'esercizio 2025 non vi sono stati:

- incidenti sul lavoro relativi al personale con conseguenze mortali;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi al personale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

AMBIENTE

- Segnaliamo che nel corso dell'esercizio 2025 non vi sono stati:
- danni causati all'ambiente;
- sanzioni o pene definitive inflitte alle società del Gruppo per reati o danni ambientali.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nell'anno 2025 la Società non ha sostenuto costi per attività di ricerca e sviluppo.

USO DI STRUMENTI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3 n. 6 bis del c.c. si segnala che, in relazione alla tipologia di attività svolta, la Società non ha ritenuto necessario effettuare operazioni di copertura a fronte dei rischi finanziari. La società ha valutato basso il proprio livello di esposizione ai rischi di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari.

OPERAZIONI ATIPICHE O INUSUALI

La Società nel 2025 non ha realizzato alcuna operazione atipica o inusuale.

Evoluzione prevedibile della gestione nel 2026

Nel corso del 2026, la gestione continuerà a essere influenzata da un contesto energetico internazionale caratterizzato da persistenti tensioni geopolitiche, in particolare nel Medio Oriente. Le recenti dinamiche tra Iran, Israele e Stati Uniti, unitamente alle criticità legate allo Stretto di Hormuz, uno dei principali snodi mondiali per il transito di petrolio e gas naturale, stanno contribuendo ad accrescere l'incertezza sui mercati internazionali dell'energia e a mantenere elevata l'attenzione sull'andamento delle materie prime energetiche, in un quadro la cui evoluzione e durata risultano al momento difficilmente prevedibili.

Il quadro regolatorio continuerà inoltre ad evolversi anche per effetto delle disposizioni introdotte da ARERA con la Deliberazione 386/2025/R/com, finalizzata alla razionalizzazione e a una maggiore trasparenza delle offerte commerciali rivolte alla clientela retail nei mercati dell'energia elettrica e del gas naturale. Tale evoluzione potrà incidere sulle dinamiche competitive del mercato e sui comportamenti della clientela, i cui effetti risultano ad oggi ancora in fase di valutazione.

Parallelamente, entreranno in vigore nuove disposizioni ARERA in materia di switching rapido nel settore dell'energia elettrica, che prevedono il completamento del cambio fornitore entro 24 ore in specifiche casistiche operative. La Società sarà pertanto chiamata ad adeguare progressivamente i propri processi commerciali e organizzativi, al fine di rispondere con tempestività alle nuove dinamiche del mercato retail.

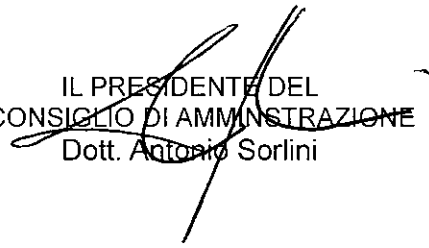
Particolare rilevanza continuerà inoltre ad assumere il presidio commerciale dei Punti Energia presenti sul territorio, attraverso i quali la Società intende consolidare il rapporto di prossimità con la clientela nelle aree servite. In tale contesto si inserisce anche il nuovo

Punto Energia di Pisogne, aperto nel corso del 2025, che sta registrando risultati positivi in termini di contatti e nuove attivazioni.

Nel settore teleriscaldamento e cogenerazione non si prevedono variazioni sostanziali nella gestione del servizio, che continuerà a essere orientata al mantenimento dell'efficienza degli impianti e dell'equilibrio economico gestionale.

In tale contesto, la Società continuerà ad operare secondo criteri di prudenza, mantenendo un costante monitoraggio dell'evoluzione dei mercati energetici e dei possibili riflessi sull'andamento dei prezzi dell'energia.

Darfo Boario Terme, 22/05/2026


IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Dott. Antonio Sorlini

VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.P.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

All'Azionista Unico di
VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.P.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.P.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione

contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.P.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.P.A. al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.P.A. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 4 giugno 2026

Crowe Bompani Assurance Services SpA



Gabriella Ricciardi
(Socio)

Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A.

Via Rigamonti, n.65 - 25047 Darfo Boario Terme (BS)

Capitale sociale: euro 1.997.500,00= int.versato

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Brescia:

02349420980

R.E.A. numero 442282 della Camera di commercio di Brescia

Società a Socio unico

Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di

Valle Camonica Servizi S.r.l.

iscritta al registro delle Imprese di Brescia con il numero 02245000985

Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2025

**Relazione del Collegio Sindacale
redatta ai sensi dell'art.2429, co.2, c.c.**

All'Azionista unico della Società VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della **VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE SPA** al 31/12/2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 3.343.278. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Crowe Bompani A.S. S.p.A ci ha consegnato la propria relazione datata 04 giugno 2026 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e preso visione delle relazioni dello stesso e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai

responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio il Collegio sindacale ha rilasciato la proposta motivata per l'attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2025 2026 2027.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

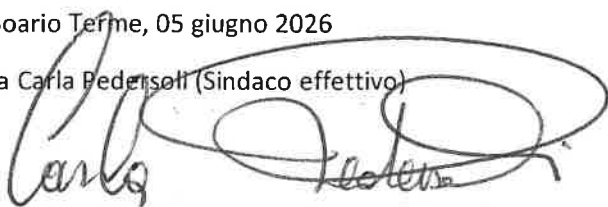
3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione da parte dei soci del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

END

Darfo Boario Terme, 05 giugno 2026

Dott.ssa Carla Pedersoli (Sindaco effettivo)



Dott. Comensoli Paolo Franco (Sindaco effettivo)



Dott. Lunini Fabrizio (Sindaco effettivo)



VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.P.A.

Assemblea dei Soci del 24/06/2026

DESTINAZIONE RISUTATO ESERCIZIO 2025:		
UTILE NETTO ESERCIZIO	€	3.343.277,84
5% A RISERVA LEGALE	€	-
IMPORTO UTILE da DISTRIBUIRE AI SOCI	€	1.200.000,00
SOMMA RESIDUA DA ACCANTONARE A RISERVA STRAORDINARIA	€	2.143.277,84

L'utile in distribuzione spetta per intero al Socio Unico Valle Camonica Servizi s.r.l.